	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

ESAMI DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2010/2011


- Indirizzo (PNI/BILINGUISMO/ORDINAMENTO) _____ PNI _____ sez. E
- Docente coordinatore della classe _____ MARIA RITA MANZONI _____

Composizione del Consiglio di Classe:

	Docente	materia/e	firma del docente
*	BOTTINI MARIA BERNADETTA	STORIA e FILOSOFIA	
	GIORGETTI don GABRIELE	RELIGIONE	
*	GRIGNANO MARIA PIA	INGLESE	
*	MANZONI MARIA RITA	ITALIANO E LATINO	
	MORETTI CARLA	DISEGNO e STORIA DELL' ARTE	
	SCOLERI GIUSEPPE	MATEMATICA e FISICA	
	VIGNATI ATTILIA	SCIENZE	
	ZANCHI GRAZIANO	EDUCAZIONE FISICA	

- Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giulio Ramolini)


	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

- n. complessivo degli studenti 23 M. 11 F. 12
- risultato dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente:

N° studenti promossi	N° studenti non promossi	N°p romossi con debito formativo
22	0	5

- **clima della classe:** la classe, rimasta sostanzialmente omogenea durante il triennio nella sua composizione (solo cinque alunni provengono da altra sezione dopo un giudizio di non ammissione alla classe successiva – tre aggiuntisi in terza , uno in quarta e uno in quinta -) si è dimostrata in genere disponibile e partecipe ai momenti della vita scolastica, non evidenziando particolari problematiche nel dialogo educativo. Più differenziata risulta la maturazione individuale degli studenti e l'attitudine alla continuità e serietà dell'impegno di studio. Pur essendo presente un cospicuo numero di alunni dotati di buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, solo un piccolo gruppo ha raggiunto risultati di eccellenza, lavorando in modo responsabile e proficuo. Di contro, un certo numero di studenti non ha saputo riorganizzare in modo personale e critico i percorsi proposti talora a causa di una certa discontinuità nello studio.
- **continuità didattica:** Il consiglio di classe è rimasto sostanzialmente stabile per l'insegnamento delle discipline di italiano, latino, scienze e religione, mentre risultano cambiati gli insegnanti di matematica e fisica (in quarta), inglese ed educazione fisica (in quarta e in quinta), disegno (in quinta).
- **frequenza scolastica:** regolare per la totalità degli alunni
- **presenza ed estensione degli elementi di flessibilità del curriculum, consentiti dall'autonomia didattica ed organizzativa:** non presenti

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

2) SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (ALLA DATA DELLA STESURA DEL DOCUMENTO)


- **Tempi scolastici**

2.1 Quadro orario classe V

Materia	ore
lingua e lettere italiane	4
lingua e lettere latine	3
lingua e letteratura inglese	4
storia	3
filosofia	3
scienze nat., chimica,geo	3
fisica	3
matematica	5
disegno	2
religione	1
educazione fisica	2
Totale	33

2.2

Materie	n.ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere (fino al termine delle lezioni)
Lingua e lettere italiane	110	20
Lingua e lettere latine	79	8
Lingua e letteratura inglese	84	18
Storia	69	12
Filosofia	77	12
Scienze naturali, chimica, geografia	80	16
Matematica	134	25
Fisica	84	16
Disegno	48	10
Educazione fisica	46	10
Religione	25	4
Totali	836	151

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

3) OBIETTIVI TRASVERSALI

- **COMPETENZE :**

3.1 comunicazione:

- Leggere e interpretare le diverse forme e tipologie di comunicazione
- Argomentare
- Interagire criticamente nel rispetto delle opinioni altrui

3.2 scienza-ricerca:

- Usare in modo consapevole modelli interpretativi
- Usare in modo critico le risorse multimediali, sapendo selezionare e valutare le diverse fonti
- Problematizzare e valutare in modo critico

3.3 metodo:

- Sviluppare percorsi di apprendimento autonomi
- Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti in modo autonomo

3.4 cittadinanza:

- Relazionarsi con contesti culturali diversi
- Documentarsi per arrivare a formulare giudizi autonomi

3.5 progettualità- creatività:

- Proporre soluzioni personali ai problemi incontrati (anche usando strumenti matematici, mass mediali e delle nuove tecnologie)


3.6 Interazione:

- Ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari
- Trasferire le conoscenze e le abilità acquisite

Per l'acquisizione di tali competenze sono state adottate le seguenti **strategie**:

- condivisione del risultato dell'attività di ricerca individuale, finalizzato al progetto di ricerca per l'esame di stato

- **Conoscenze:** vedi programmi disciplinari

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

4) CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI

Non sono stati sviluppati percorsi pluridisciplinari su argomenti specifici dal Consiglio di classe. Tutti gli insegnanti hanno però cercato di lavorare organicamente insieme, sforzandosi di creare una rete di legami di contenuti e di metodologie tra le varie attività disciplinari, evidenziandone sempre le relazioni agli studenti, così da garantire lo sviluppo di tutte le loro potenzialità e delle loro capacità di orientarsi nel mondo, di comprendere, di costruire, di argomentare per dare significato alle proprie esperienze.

5) METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO D'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

5.1 Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe.

5.1.1 Tipo di attività

- Lezioni frontali e dialogata
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni pratiche
- Problem solving
- Discussione

5.1.2 Modalità di lavoro:


- lezione/applicazione
- insegnamento per problemi

5.2 Spazi utilizzati

- Aule di proiezione
- Laboratori informatici
- Biblioteca
- Palestra e piscina

5.3 Tempi

L'attività si è svolta in modo regolare senza interruzioni degne di rilievo durante il tempo curricolare

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

5.4 Attività di recupero e approfondimento.

Il recupero è stato svolto durante la normale attività curricolare o per i casi più problematici è stata indicata la frequenza ai corsi di recupero e alle OASI.

6) VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI IMPIEGATI

6.1 Tipologie delle prove realizzate nel corso dell'anno scolastico;

6.1.1 Tipologia B in ambito disciplinare e pluridisciplinare come simulazione della terza prova d'esame

6.1.2 Prove di italiano secondo le tipologie A, B, C e D dell'esame di stato di cui due comuni a tutte le classi V come simulazione della prova d'esame

6.1.3 Prove di matematica secondo il modello d'esame di cui una comune a tutte le classi V come simulazione della prova d'esame

6.1.4 Interrogazioni orali

6.1.5 esercitazioni grafiche

6.1.6 esercitazioni pratiche


6.2 Criteri seguiti e griglie utilizzate per la valutazione, con l'esplicitazione del livello di sufficienza (materiali allegati).

6.2.1 La valutazione è stata condotta in base ai seguenti criteri:

- metodo di studio,
- livello di partecipazione all'attività didattica
- impegno
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- conoscenze acquisite , competenze acquisite

6.2.2 Le griglie di correzione sono contenute nelle programmazioni disciplinari allegate al presente documento

6.2.3 Per quanto riguarda la terza prova, sono state effettuate due simulazioni di terze prove di tipologia B (allegate) ed è stata utilizzata la griglia allegata come strumento di valutazione.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

7) ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATE AUTONOMAMENTE DALLA CLASSE


7.1 Prodotti (ipertestuali o non)

Realizzazione in quarta e quinta del cortometraggio "Blue" su soggetto della studentessa Marta Piotto e sceneggiatura dell'intera classe. La realizzazione (riprese, montaggio ed editing) è stata svolta da tutti gli studenti organizzati in gruppi di lavoro

7.2 Attività particolarmente significative

- Partecipazione allo spettacolo "Aida" di Verdi
 - Partecipazione allo spettacolo "Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello
 - Visita alla mostra + laboratorio per GLUTS di Raushenberg presso Villa Panza a Varese
- Al termine della classe quarta numerosi alunni hanno aderito alla proposta di stages organizzati dalla scuola.

Alcuni alunni hanno partecipato alle Olimpiadi di matematica, fisica, chimica e scienze con risultati degni di nota. Due studenti hanno partecipato al Certamen Vitruvianum a Formia

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

ALLEGATI

1) **Programmazioni disciplinari**, con le seguenti indicazioni:

cognome e nome del docente, disciplina insegnata, libri di testo adottati, obiettivi didattici, contenuti disciplinari, metodi e strumenti, modalità di verifica, criteri di valutazione.


2) **Esempi di "simulazione di terza prova"**:

N. : 2

3) **Griglie di valutazione**:

- prima prova
- seconda prova
- terza prova
- griglia di corrispondenza tra giudizi e voti

4) **Altro**: _____

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

ALLEGATO 1: PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

ITALIANO

- **disciplina:** Italiano
- **docente:** M. Rita Manzoni
- **libro di testo:** Bruscagli- Tellini, Letteratura e storia, Sansoni Editore, vol 4- 5- 6 – 7 Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso, edizione a scelta
- **obiettivi didattici:**

conoscenze : a) linee evolutive essenziali della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico-culturale
 b) testi letterari in edizione integrale

competenze : a) Saper utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale;
 - assumere un punto di vista personale
 - organizzare i dati
 - strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
 b) Saper ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari
 - selezionare il materiale pertinente
 - mettere in relazione i dati
 - approfondire argomenti specifici
 c) Saper utilizzare la lingua italiana (III livello)
 - utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico
 - utilizzare codici e registri specifici
 d) Saper produrre testi scritti sotto forma di analisi testuali
 - individuare nel testo elementi tematici e stilistici di continuità e/o rottura con la tradizione letteraria
 - elaborare le tematiche del testo in ambito disciplinare e interdisciplinare
 - formulare una coerente interpretazione del testo
 e) Saper produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato


- **metodi e strumenti**

- tipo di attività: lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione
- modalità di lavoro: lezione/applicazione
- strumenti: libri di testo ed altri libri

- **strumenti di verifica**

- strumenti: compiti in classe, interrogazioni, test a risposta aperta e chiusa, relazioni, terze prove
- tempistica: tre compiti in classe, due interrogazioni orali o test per quadrimestre

- **criteri di valutazione**

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

- a) criteri: livello di acquisizione delle competenze e conoscenze
b) griglie: per le prove scritte si sono utilizzate le griglie definite dal dipartimento di lettere triennio (vd. allegati); per i test si sono assegnati punteggi ai singoli esercizi ed in base al livello di accettabilità fissato è stato assegnato il voto in decimi; per i colloqui si è utilizzata la griglia allegata; per la terza prova si fa riferimento ai criteri elaborati dal Consiglio di classe.

• Contenuti disciplinari

MODULO 1: Il Romanticismo italiano e la polemica classico – romantica


Argomento	Testi
Caratteri del Romanticismo:	- Schiller, "I moderni rimpiangono la natura"
La polemica classico- romantica	- Md.me de Stael, "Sull'utilità delle traduzioni" - Pietro Giordani, " Ci vuole novità?" - Borsieri: "Il Programma del Conciliatore" - G. Berchet, "L'ottentotto, il Parigino, il popolo" - Leopardi: "Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica" (passi)

MODULO 2: Alessandro Manzoni

Argomento	Testi
Formazione, ideologia, conversione e scelte letterarie	- "In morte di Carlo Imbonati": sentir e meditare
Dal vero religioso al vero storico	- Dalla Lettre a M. Chauvet: "Il lavoro dello storico e del poeta" - Il Cinque Maggio - Marzo 1821 - Il Conte di Carmagnola: "Il soliloquio di Marco" (IV, scena II) - L'Adelchi : "Soffri e sii grande" (atto III, scena I) " Coro atto III", "Il delirio di Ermengarda" (atto IV. Scena I), "Coro atto IV"
Il romanzo storico: I Promessi Sposi: - Genesi, struttura, redazioni, problema della lingua e del pubblico - Il romanzo storico nel '900	- Promessi Sposi: analisi cap. I, III, IV, V, IX, X, XIII, XIV, XX, XXI, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXV, XXXVI, XXXVIII - Calvino, "I rapporti di forza nei Promessi Sposi" - Sebastiano Vassalli, "La Chimera" (lettura integrale)

MODULO 3: Giacomo Leopardi


Argomento	Testi
L'esperienza di vita - L'esperienza dell'emarginazione come uomo: il rapporto con la famiglia e Recanati - L'esperienza dell'emarginazione come intellettuale - La formazione culturale	- "Descrizione della madre" (Zibaldone 25/11/1820) - Dall'Epistolario: " Lo studio dei classici e un ritratto di Recanati" - "Scheda bibliografica preparata per il conte Carlo Pepoli", 1826 (fotocopia) - Dall'Epistolario: "Il tentativo di fuga"
Il pensiero filosofico: la meditazione sull'infelicità dell'uomo - Il mito degli antichi e il pessimismo storico;	- dal "Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica" (passi) - "La bella illusione degli anniversari" (<i>Zibaldone</i> , 1817-1819) - "La teoria del piacere" (<i>Zibaldone</i> , 12-23 luglio 1820) - "La materia pensante" (<i>Zibaldone</i> , 18 settembre 1827)

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09


<ul style="list-style-type: none"> - La teoria del piacere: Il materiali smo - Il pessimismo cosmico - La noia - La solidarietà tra gli uomini contro la natura 	<ul style="list-style-type: none"> - "Ogni giardino è quasi un vasto ospitale" (<i>Zibaldone</i>, 19 e 22 aprile 1826)
Le Operette morali (1824 -1832) <ul style="list-style-type: none"> - Momenti di composizione, titolo, temi, personaggi, modelli letterari, varietà di toni, lingua 	Dalle <i>Operette Morali</i> : <ul style="list-style-type: none"> - "Cantico del gallo silvestre" - "Dialogo della Natura e un Islandese"- - "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" - "Dialogo di Tristano e di un amico"
La concezione della poesia <ul style="list-style-type: none"> - Poesia antica e moderna - La poetica del vago e dell'indefinito - La poetica della ricordanza 	<ul style="list-style-type: none"> - "Il vago e l'indefinito: le rimembranze della fanciullezza" (<i>Zibaldone</i>, 16 gennaio 1821) - "L'immaginazione: la teoria della doppia visione (<i>Zibaldone</i>, 30 novembre 1828)
I Canti <ul style="list-style-type: none"> - Le canzoni eroiche - I piccoli idilli - I Canti pisano- recanatesi - L'ultima produzione: la poetica antiidillica, la polemica contro l'ottimismo progressi sta, l'utopia della solidarietà tra gli uomini 	<ul style="list-style-type: none"> - "All'Italia" - " L'ultimo canto di Saffo" - "L'Infinito" - "La sera del dì di festa" - "Alla luna" - "A Silvia" - "Il sabato del villaggio" - "La quiete dopo la tempesta" - "Canto notturno di un pastore errante dell 'Asia" - "La ginestra o il fiore del deserto"

MODULO 4: Il romanzo tra Ottocento e Novecento

Argomento	Testi
Contesto storico- culturale del secondo '800: <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia postunitaria - La seconda rivoluzione industriale e i problemi sociali - Gli imperialismi europei fra Ottocento e Novecento - Il positivismo: il mito della scienza, il culto del dato positivo, l'evoluzionismo; diversità di atteggiamenti degli intellettuali di fronte al progresso - La crisi di fine secolo: filosofie antipositiviste, sociologia e psicanalisi, la crisi dei fondamenti; la nuova esperienza di spazio-tempo 	
Le poetiche: <ul style="list-style-type: none"> - Il Naturalismo francese - Il Verismo italiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Zola: "Signori in visita" - Zola : "Il crollo del Voreaux" - Capuana: "Giacinta": "Ecco una donna felice"
Verga: <ul style="list-style-type: none"> - la formazione catanese; il soggiorno a Firenze, il periodo milanese; i contatti con la scapigliatura e Capuana; il ritorno a Catania - la produzione preverista (cenni) - La poetica verista: l'impersonalità, la regressione del narratore, l'indiretto libero, lo straniamento - La produzione verista: le novelle di <i>Vita dei Campi</i> - Il ciclo dei Vinti: <i>I Malavoglia</i>: struttura dell'intreccio, ambientazione, tecnica narrativa (regressione, discorso corale, indiretto 	<ul style="list-style-type: none"> - Il bozzetto siciliano: "Nedda" - La "Prefazione" ai Malavoglia - Rosso Malpelo - La Lupa - Cavalleria Rusticana - Da "I Malavoglia": "Buona e brava gente di

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09


<p>libero, sintassi dialettale, straniamento) tempo della natura e della storia, il sistema dei perso-naggi, il tema dello scontro tra modernità e tradizione (padron 'Ntoni e 'Ntoni), l'ottica del paese e quella dei Malavoglia, la conclusione antidillica, il fatalismo verghiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le novelle Rusticane - Il ciclo dei Vinti: <i>Mastro- Don Gesualdo</i> 	<p>mare"(cap I), "Le chiacchiere delle comari" (cap.II), "La morte di Bastianazzo"(cap. III), "Qui non posso starci" (cap. XV)</p> <ul style="list-style-type: none"> - "La roba" - "Libertà" - "La giornata di Gesualdo" cap. IV - "La morte di Gesualdo" cap. V
<p>Pirandello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la formazione : il rapporto con l'ambiente siciliano; l'università a Bonn; gli anni romani, l'attività di narratore nei primi decenni del '900; la scrittura teatrale; l'adesione al fascismo; il premio Nobel e gli ultimi anni - La poetica: l'umorismo, il sentimento del contrario, l'avvertimento del contrario, il relativismo della coscienza - I romanzi "umoristici": <i>Il fu Mattia Pascal –Uno, nessuno, centomila</i> - "<i>Il fu Mattia Pascal</i>": la dissoluzione della forma romanzo, lo sdoppiamento del protagonista, la disarticolazione del personaggio, la libertà fittizia, un ritorno impossibile, la rinuncia all'io; - <i>Uno, nessuno, centomila</i>: la dissoluzione della forma romanzo, agli estremi del relativismo, la disarticolazione del personaggio, natura/cultura, il senso della mancata conclusione - Le novelle : "Le novelle per un anno", la negazione dei moduli veristi, le costanti narrative, il rapporto con l'opera teatrale - Il teatro: il "teatro nel teatro", il fallimento del dramma borghese, il personaggio rifiutato, il relativismo dei punti di vista; l'ultima stagione: il teatro dei miti 	<p>da "L'umorismo": Il sentimento del contrario; da "Il fu Mattia Pascal": La lanterinosofia, cap XIII</p> <p>da "Il fu Mattia Pascal" in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Premessa - Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa - Lo strappo nel cielo di carta del teatrino delle marionette, cap. XII <p>Ciaula scopre la luna; Tragedia di un personaggio; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero; La patente I sei personaggi in cerca d'autore</p>
<p>Svevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la formazione : la triestinità, la vita impiegatizia, il "vizio" della letteratura, la psicanalisi, i riferimenti culturali: Schopenhauer, Darwin, Freud; l'incontro con Joyce; il successo postumo - La poetica: letteratura e vita; la psicanalisi come tecnica di scrittura; "Del sentimento in arte": la poetica del "faro" e della "formica"; - I romanzi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Una vita</i>: il titolo, l'influenza del naturalismo, la figura dell'inetto, le influenze di Darwin e Schopenhauer; il rapporto tra volontà e conoscenza; - <i>Senilità</i>: il titolo, le componenti autobiografiche, la 	<p>Da "Una vita":</p> <ul style="list-style-type: none"> - cap. I "L'autoritratto di Alfonso Nitti" - cap. XX "La morte antierica dell'inetto" <p>Da "Senilità":</p>

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

<p>struttura del romanzo: "un quadrilatero perfetto"; gli autoinganni del protagonista; l'inettitudine; l'evasione dalla realtà</p> <p>- <i>La coscienza di Zeno</i>: tra inettitudine e ironia; il titolo, l'autoanalisi, la doppia presa di distanza dalla psicanalisi, la dialettica di scrittura e memoria, la malattia e la sanità</p>	<p>- cap. XIV " Erano tutti ricordi della propria colpa" (conclusione)</p> <p>Da "La coscienza di Zeno"</p> <p>- <i>Prefazione</i></p> <p>- <i>Preambolo</i></p> <p>- <i>Il fumo, cap. 3</i></p> <p>- <i>La morte del padre cap 4</i></p> <p>- <i>La storia del mio matrimonio cap 5</i></p> <p>- <i>Psico- analisi cap. 8</i></p>
---	--

MODULO 5: La poesia del 900

Argomento	Testi
<p>Il Decadentismo: la crisi gnoseologica, ontologica e assiologica</p> <p>- Baudelaire: il poeta della vita moderna (crisi del ruolo del poeta; un nuovo linguaggio poetico: l'analogia)</p> <p>- La lirica simbolista:</p>	<p>Da "<i>I fiori del male</i>"</p> <p>- L'albatro</p> <p>- Corrispondenze</p> <p>- Rimbaud: "Vocali"</p>
<p>Il decadentismo italiano: Pascoli e D'Annunzio</p> <p>Pascoli: vita, formazione, opere</p> <p>- La poetica</p> <p>- La produzione poetica</p> <p>(da svolgersi dopo il 5 maggio)</p> <p>D'Annunzio: vita, formazione, opere</p> <p>- La produzione in versi</p>	<p>Dal "<i>Fanciullino</i>":</p> <p>"E' dentro noi un fanciullino"</p> <p>Da "<i>Myriciae</i>":</p> <p>- Lavandare</p> <p>- Novembre</p> <p>- Temporale</p> <p>- Il lampo</p> <p>- Il tuono</p> <p>- X Agosto</p> <p>- L'assiuolo</p> <p>Da "<i>I Canti di Castelvecchio</i>"</p> <p>- Il gelsomino notturno</p> <p>Da Alcyone:</p> <p>- La sera fiesolana</p> <p>- La pioggia nel pineto</p>
<p>La diseroicizzazione e destrutturazione del linguaggio poetico: Futuristi e crepuscolari (cenni)</p> <p>- Ungaretti: uomo di pena</p> <p>- La poetica</p> <p>- la produzione poetica</p>	<p>Ungaretti: da "L'Allegria":</p> <p>- In Memoria</p> <p>- Il porto sepolto</p> <p>- Veglia</p> <p>- Fratelli</p> <p>- Sono una creatura</p> <p>- I fiumi</p> <p>- Soldati</p> <p>- San Martino del Carso</p> <p>- Tramonto</p> <p>- Mattina</p> <p>Da "Il sentimento del tempo"</p> <p>- La madre</p> <p>Da "Il dolore"</p> <p>- Non gridate più</p>
<p>Eugenio Montale:</p> <p>- vita, formazione, opere</p> <p>- La poetica</p>	<p>Da "Ossi di Seppia"</p> <p>- I limoni</p> <p>- Non chiederci la parola</p>

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

<ul style="list-style-type: none"> - Le raccolte poetiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Merigiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato - Forse un mattino andando.. Da "Le occasioni" - La casa dei doganieri - Non recidere forbice quel volto Da "La Bufera e altro" - La primavera hitleriana Da "Xenia": - Avevamo studiato per l'aldilà
--	---


MODULO 6: Dante, La Divina Commedia

Paradiso: composizione, temi, stile - canti: parafrasi, analisi e commento	Canti: I, III, XI, XV, XXXIII

I rappresentanti degli studenti

La docente

Busto Arsizio, 3 maggio 2011

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

Programmazione disciplinare

- **disciplina:** Latino
- **docente:** M. Rita Manzoni
- **libri di testo:** Roncoroni e altri, "Documenta humanitatis", Signorelli ed. vol. 3 – 4 - 5
- **obiettivi didattici:**

Conoscenze: a) le linee essenziali della storia della letteratura latina dell'età imperiale
b) passi in originale e/o traduzione di autori significativi della letteratura latina

Competenze: a) Sapere analizzare e/o tradurre passi di autori dell'età imperiale proposti in classe:
 - cogliere ed approfondire le tematiche e i riferimenti concettuali del passo
 - individuare i più significativi procedimenti stilistici dell'autore
 - costruire percorsi o per tematiche o per generi letterari
 - contestualizzare i passi letti nella produzione dell'autore e nel quadro storico-culturale
 b) Saper tradurre testi di carattere narrativo, descrittivo e argomentativo:
 - analizzare lo stile dell'autore a livello lessicale, sintattico e stilistico
 - riferire le tematiche del passo alla conoscenza dell'autore
 - trasferire il passo in lingua italiana corretta

- **metodi e strumenti**


- a) tipo di attività: lezione frontale, lavoro di gruppo
- b) modalità di lavoro: lezione/applicazione
- c) strumenti: libri di testo ed altri libri

- **strumenti di verifica**

- a) strumenti: compiti in classe, interrogazioni, test a risposta aperta e chiusa
- b) tempistica: due/tre compiti in classe, due interrogazioni orali o test per quadrimestre

- **criteri di valutazione**

- a) criteri: livello di acquisizione delle competenze, conoscenze, capacità
- b) griglie: per le prove scritte e orali è stato assegnato un punteggio relativo alle competenze di traduzione e/o di analisi tematico-stilistica; per i test si sono assegnati punteggi ai singoli esercizi ed in base al livello di accettabilità fissato è stato assegnato il voto in decimi; per le terze prove si fa riferimento alla griglia elaborata dal Consiglio di classe.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09


- Contenuti disciplinari

MODULO 1: Alla ricerca della felicità: Lucrezio, Cicerone, Seneca

Argomento	Testi
Lucrezio: - biografia, contesto storico -politico, caratteri dell'opera, lingua e stile - l'epicureismo lucreziano - Il "De Rerum Natura": composizione, struttura, stile, temi	dal De Rerum Natura: - Proemio (I, 1-20) * - Inno a Venere (I, 21- 43) * - La felicità del saggio (II, 1-61) * - Istinto sessuale e amore (IV, 1027-1149) (italiano) - L'amore dà solo l'illusione della felicità (IV, 1121- 1174) * - Un amore sereno (IV, 1278-1287) - La morte non è nulla per noi (III, 830-869) * - La peste di Atene (IV, 1138- 1286) (italiano) - L'imperturbabilità degli dei (I, 44- 49) * - Epicuro soccorritore degli uomini (I, 62-79) - Il sacrificio di Ifigenia (I, 80-101) (italiano) - Il progresso non dà la felicità (V, 198-209, 218- 234)
Cicerone: - biografia, contesto storico -politico, caratteri dell'opera, lingua e stile - lo stoicismo ciceroniano - Le "Tusculanae Disputationes": composizione, struttura, stile, temi	dalle "Tusculanae Disputationes": - La spada di Damocle (V, 20, 57-58; 21, 61-62) - Non bisogna temere la morte (II, 48-119) * - Non bisogna temere il dolore (II, 18, 42) * - I caratteri del saggio (IV, 36- 38) * - Nemmeno l'esilio è un male (V, 106-109)
Seneca - biografia, contesto storico -politico, caratteri dell'opera, lingua e stile - lo stoicismo senecano - Il perfezionamento di sé: "Epistulae ad Lucilium", "De vita Beata": valori dell'interiorità, tempo, morte, otium, libertà, suicidio, felicità, rapporto con gli altri	- Ad Lucilium epistulae morales I,1,3 : "Vindica te tibi" * - "De Vita beata": cap. 1; 4 (italiano), 5, 6, 15 (italiano), 16, 17, 18, 22, 25, 28 (* tre passi a scelta) - De ira 17,4: "La passione va arrestata all'inizio" - Ad Lucilium epistulae morales 101: "Saldare ogni giorno i conti con la vita"

MODULO 2: Tolleranza e intolleranza

Argomento	Testi
Tolleranza e intolleranza etnica e religiosa; - relatività del costume e della morale - etnocentrismo, <i>mos maiorum</i>	- Nepote, "Praefatio" (1-7) al <i>De viris illustribus</i> *
La giudeofobia: - il pregiudizio antiebraico nelle <i>Historie</i> di Tacito - la paura degli ebrei, la diaspora degli ebrei - Conflitto tra paganesimo e cristianesimo: la diversa scala di valori, il Cristianesimo come <i>superstitio</i> , l'ostilità popolare; - dall'intolleranza alla tolleranza	- Tacito, <i>Historiae</i> , V, 4-5: Sulla strada dell'antisemitismo * - Tacito, <i>Historiae</i> , V, 3: L'esodo degli Ebrei dall'Egitto - Tacito, <i>Annales</i> X, 44: Le persecuzioni dei cristiani da parte di Nerone * - Plinio il Giovane, Epistola, X, 96: Plinio chiede come comportarsi coi Cristiani * - Plinio il Giovane, Epistola, X, 97: La risposta di Traiano - l'editto di Costantino (italiano)

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

L'ammirazione per le razze incontaminate dalla civiltà	- Tacito, Germania, 4, 11-12: "La razza germanica" - Tacito, Germania, 4, 18- 19: "La razza"
--	---

**MODULO 4: Le forme della narrazione: Petronio e Apuleio
(da svolgere dopo il 5 maggio)**


Argomento	Testi
Il piacere di narrare nel mondo classico: la novella e il romanzo in ambiente greco e latino	
Petronio: - vita, poetica e tecniche narrative - Il <i>Satyricon</i> : struttura e stile	- dal <i>Satyricon</i> : "L'inizio della cena e l'apparizione di Trimalchione" (italiano) - dal <i>Satyricon</i> : "Il testamento di Trimalchione: la morte e la roba" (italiano) - dal <i>Satyricon</i> : "La matrona di Efeso" (italiano)
Apuleio: - vita, poetica e tecniche narrative - Le <i>Metamorfosi</i> : struttura, significato, lingua e stile	- Dalle <i>Metamorfosi</i> : "La metamorfosi di Lucio in asino" (italiano) - Dalle <i>Metamorfosi</i> : "L'inizio della favola di Amore e Psiche" (italiano) - Dalle <i>Metamorfosi</i> : "Psiche contempla Amore addormentato" (it) - Dalle <i>Metamorfosi</i> : "Iside compare in sogno a Lucio" (italiano)

* testi da conoscere in latino

I rappresentanti degli studenti

La docente

Busto Arsizio, 3 maggio 2011

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

Programmazione disciplinare

Classe V E

1. **Materia:** INGLESE
2. **Docente:** prof. GRIGNANO MARIAPIA
3. **Libri di testo adottati:** WITNESS TO THE TIMES VOLUMES C/D.
Edizione *Principato*. Autori: [Marinoni Rosa](#), [Salmoiraghi Luciana](#)

4. Griglia di misurazione delle competenze adottata dal dipartimento


CLASSI QUINTE		
CONOSCENZE		Movimenti letterari e le tematiche analizzati
COMPETENZE	1. trasferire	1.1 sa trasferire le conoscenze linguistiche in situazioni note/nuove
	2. comprendere	2.1 sa comprendere un testo di diversa tipologia individuando le caratteristiche fondamentali
	3. comunicare	3.1 sa comunicare in lingua, usando funzioni adeguate al contesto e alla situazione usando lessico preciso, strutture adeguate e chiarezza logica
		3.2 sa scrivere testi corretti a livello formale, coerenti e coesi
4. sintetizzare	4.1 sa operare sintesi, relative ad un periodo, un tema, un genere	

5. **Griglia di valutazione:** la griglia di valutazione delle prove scritte di inglese è quella adottata dal consiglio di classe per la valutazione delle simulazioni di terze prove. Quale strumento di valutazione delle prove orali è stata adottata la griglia elaborata e deliberata nell'ambito del Dipartimento di inglese.

Contenuti:

VOLUME C

- **The Romantic Age:**
Historical and social background
English Romantic Poetry:
 - William Blake:
 1. *The Lamb*;
 2. *The Tyger*;
 - William Wordsworth:

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

1. From *Preface to the Lyrical Ballads*:
"Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings"
2. *The Solitary Reaper*;

- S. T. Coleridge:
1. Extracts from *The Rime of the Ancient Mariner*.

• The Victorian Age:

Historical and social background

Literary Production:

- Charles Dickens:
From "*Oliver Twist*"
1. "Lunch time"
2. "Description of Jacob's Island" estratto dal capitolo 50 *The pursuit and escape* di *Oliver Twist* Penguin Edition pp.467-469
From "*Nicholas Nickleby*"
1. "But it was London"

Approfondimento: Critical essay "The theme of Industrialization in Dickens" da "Witness to the times: Teacher's book"

- Oscar Wilde: pp.282-290;
From *The Importance of Being Earnest*:
1. "My parents lost me".
2. Visione integrale del film
From *The Picture of Dorian Gray*:
1. "The Preface" estratto da *The Picture of Dorian Gray* Penguin Edition pp. 5-6
2. "A New Life" estratto da *Discovering Literature* Edizioni Valmartina pp. 480-481


VOLUME D

• The Modern Age:

Historical and social background

Literary Production:

- Joseph Conrad:
From "*Heart of Darkness*"
1. "They were dying slowly"
2. "Mistah Kurtz – he dead"
Lettura critica su "Heart of darkness" by Chinua Achebe
- James Joyce:
From *Dubliners*:
1. "I think he died for me" from *The Dead*
2. "Eveline"
From *Ulysses*:
1. "Molly's Monologue"
2. "Bloom's train of thought"
- Virginia Woolf
From *Mrs Dalloway*:
1. *Incipit* estratto da *Mrs Dalloway* Penguin Edition p.1

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	


2. "Out for flowers" p. 103
3. "Septimus's Death" p.106-108 (Il.50-66)
4. *Ending* estratto da *Mrs Dalloway* Penguin Edition pp. 186-190

- George Orwell:
From *Animal Farm*:
1. "The final party"
From *1984*
1. "The destruction of words"
2. "The mutability of the past"
- Samuel Beckett:
From *Waiting for Godot*.
1. "He won't come this evening"

Busto Arsizio, 03/05/2011.

Firma Rappresentanti di Classe

Firma Docente

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Docente: Scoleri Giuseppe Antonio

Classe: Quinta E

Disciplina: Matematica

Libri di testo: Lamberti - Mereu - Nanni, *Corso di matematica*, tomi 1A/1B/2A/2B/3A/3B, ETAS (RCS scuola)

OBIETTIVI DIDATTICI

1. CONOSCENZE (MACROUNITA')¹

Modulo 1: Insiemi numerici, proprietà topologiche in R, proprietà delle funzioni.

Modulo 2: Limiti di funzioni.

Modulo 3: Funzioni continue.

Modulo 4: Successioni numeriche.

Modulo 5: Le derivate.

Modulo 6: I teoremi del calcolo differenziale.

Modulo 7: Grafici di funzioni.

Modulo 8: Massimi e minimi assoluti.

Modulo 9: Integrali.

Modulo 10: Elementi di Analisi numerica.

Modulo 11: Probabilità.

Modulo 12: Algebra lineare.


Modulo 13: Le trasformazioni geometriche.

Modulo 14: Informatica.

2. COMPETENZE

Area	Competenze	Competenze disciplinari
Comunicazione	<i>Gestire le diverse forme della comunicazione</i> <i>Trasferire da un codice all'altro</i> <i>Discutere</i>	Acquisire i termini fondamentali del linguaggio matematico Usare lessico e simboli appropriati per esporre quanto appreso e il proprio pensiero Interagire criticamente, anche in situazioni di disaccordo, nel rispetto delle opinioni altrui Organizzare la comunicazione in: a) concetto chiave b) ambiti di riferimento c) applicazioni d) conseguenze
Scienza e Ricerca	<i>Servirsi di risorse multimediali</i> <i>Modellizzare</i>	Servirsi degli strumenti informatici e delle risorse multimediali Costruire ed usare modelli interpretativi
Metodo	<i>Acquisire i metodi peculiari della disciplina</i> <i>Padroneggiare strategie di apprendimento</i>	Usare gli strumenti propri della disciplina: - Applicare correttamente regole apprese nella risoluzione di esercizi e problemi - Riprodurre dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti. Produrre analisi e sintesi strutturate
Cittadinanza	<i>Problematizzare</i> <i>Relazionarsi</i>	Utilizzare modelli diversi per la risoluzione dello stesso problema, scegliendo autonomamente quello più efficace Giustificare i procedimenti risolutivi adottati Rispettare regolamenti, persone, attrezzature Tutelare la salute e la sicurezza
Progettualità – Creatività	<i>Sviluppare progettualità e creatività</i>	Trovare soluzioni (anche creative/ personali/ innovative) ai problemi incontrati
Interazione	<i>Comprendere le relazioni sistemiche</i>	Ricostruire percorsi tematici

¹ In fondo a questa relazione sono indicate le conoscenze nei dettagli (PROGRAMMA SVOLTO)

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

3. CAPACITA'

1. Analisi
2. Sintesi
3. Rielaborazione
4. Autonomia
5. Comunicazione

4. METODI

1. Lezione frontale dialogata
2. Discussione guidata
3. Esercitazioni individuali
4. Lavoro di gruppo
5. Utilizzo del computer come mezzo di comunicazione e come strumento per elaborare dati
6. Utilizzo di Internet per reperire informazioni, effettuare ricerche e approfondimenti

5. MEZZI

Libri di testo, Laboratorio d'Informatica, Internet, Biblioteca scolastica.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

1. Interrogazioni
2. Verifiche scritte


7. VALUTAZIONE

a) criteri: livello d'acquisizione delle competenze

b) griglia di valutazione

b.1) Prove orali

LIVELLO	CONOSCENZA	COMPETENZA	VOTO
1	Lacunosa e scorretta	Non sa orientarsi; si esprime in modo confuso e scorretto	1 - 3
2	Frammentaria e non sempre corretta	Sa orientarsi in modo parziale; si esprime con scarso ordine logico	4 - 5
3	Corretta, ma limitata ai nuclei essenziali	Sa orientarsi in situazioni note; si esprime con semplicità, ma con lessico impreciso	6
4	Articolata e completa	Sa orientarsi con sicurezza ed esprimersi con ordine logico e formale	7 - 8
5	Approfondita e rielaborata	Sa orientarsi con autonomia ed esprimersi in modo efficace	9 - 10

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

b.2) Prove scritte

Ad ogni quesito/esercizio/problema si assegna un punteggio; il punteggio grezzo totale è trasformato in percentuale e da questa si passa al voto in decimi.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA - CLASSE QUINTA E - A.S. 2010/2011

Modulo 1: Insiemi numerici, proprietà topologiche in \mathbb{R} , proprietà delle funzioni.

Insiemi limitati di numeri reali. Intervalli e intorno. Punto di accumulazione. Insieme derivato. Estremi di un insieme. Funzioni: definizioni fondamentali, funzioni elementari, funzioni inverse, funzioni composte, grafici deducibili mediante trasformazioni geometriche, le funzioni iperboliche.

Modulo 2: Limiti di funzioni.

Nozione di limite. Definizioni di limite, al finito e all'infinito. Gli asintoti orizzontali e verticali. Limite sinistro e limite destro. Limite per difetto e limite per eccesso. Teoremi sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno. Operazioni sui limiti e forme indeterminate. Grafico qualitativo di una funzione.

Modulo 3: Funzioni continue.

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità e loro classificazione. Limiti notevoli. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri. Infinitesimi e infiniti. Gli asintoti.

Modulo 4: Successioni numeriche.

Varie definizioni di successione. Limiti delle successioni: successioni convergenti, successioni divergenti, successioni irregolari. Le successioni aritmetiche e le successioni geometriche.

Modulo 5: Le derivate.

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Vari tipi di non derivabilità. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Funzione derivata prima e funzioni derivate successive. Differenziale di una funzione. Significato fisico della derivata.

Modulo 6: I teoremi del calcolo differenziale.

Massimi e minimi, relativi e assoluti. Derivata e massimi e minimi relativi interni ad un intervallo. Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. Teoremi di de L'Hospital; applicazione al calcolo di alcuni limiti notevoli. Punti a tangente orizzontale. Uso delle derivate successive. Concavità, flessi. Studio dei punti di non derivabilità.

Modulo 7: Grafici di funzioni.

Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione al grafico della sua derivata. Discussione grafica di un'equazione. Numero delle radici reali di un'equazione; unicità della soluzione.

Modulo 8: Massimi e minimi assoluti.

Massimi e minimi assoluti. Problemi di massimo e minimo assoluto, anche per via elementare, di geometria piana e solida.

Modulo 9: Integrali.

Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione di semplici funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. L'integrale definito: il problema delle aree, area del trapezoide. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media. La funzione integrale ed il teorema di Torricelli. Calcolo di integrali definiti per sostituzione. Grafico della funzione integrale. Calcolo di aree di domini piani. Applicazione degli integrali al calcolo del volume dei solidi. Lunghezza di un arco di curva, area di una superficie di rotazione. Significato fisico dell'integrale definito. Integrali impropri.

Modulo 10: Elementi di Analisi numerica.


Calcolo approssimato delle radici di un'equazione. Metodo di bisezione. Metodo delle tangenti. Approssimazione di funzioni. Polinomio di Taylor. Formula di Mac Laurin. Calcolo numerico di integrali. Il metodo dei rettangoli. Il metodo dei trapezi.

Modulo 11: Probabilità.

Variabile aleatoria discreta: la distribuzione binomiale, la distribuzione di Poisson. Variabile aleatoria continua, la densità di probabilità. Le distribuzioni cumulate, la funzione di ripartizione. Variabili uniformi su un intervallo, variabili esponenziali, variabili normali. Valore medio, varianza, deviazione standard. Approssimazione normale della distribuzione binomiale.

Modulo 12: Algebra lineare.

Ripasso di: operazioni con le matrici, determinante, matrice inversa, risoluzione di un sistema lineare con il metodo di Cramer e di Gauss. Il rango di una matrice. Teorema di Rouché-Capelli: risoluzione di un sistema lineare.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

Modulo 13: Le trasformazioni geometriche.

Studio di un'affinità.

Modulo 14: Informatica.


Utilizzo di software applicativi per l'analisi numerica, simbolica e grafica di proprietà matematiche (Geogebra, Graph).
Studio degli elementi del linguaggio di programmazione Python in ambiente Linux.

Gli studente rappresentanti di classe:

1. (Mattia Mocenni) _____
2. (Umberto Tosi) _____

L'insegnante (Giuseppe Antonio Scoleri) _____

Busto Arsizio, 03 maggio 2011


	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	
Docente	Scoleri Giuseppe Antonio
Classe	Quinta E
Disciplina	Fisica
Libro di testo	Bergamaschini- Marazzini- Mazzoni "Indagine del mondo fisico" Volume E- Carlo Signorelli Editore

OBIETTIVI DIDATTICI

1. CONOSCENZE (MACROUNITA')²		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Carica, campo e potenziale elettrico 2. Prime applicazioni dei concetti elettrostatici 3. Correnti di cariche elettriche 4. Il campo magnetico 5. L'azione del campo magnetico su cariche e su correnti 6. Campo elettrico e magnetico variabili e radiazione elettromagnetica 		
2. COMPETENZE		
Area	Competenze	Competenze disciplinari
Comunicazione	<i>Gestire le diverse forme della comunicazione</i> <i>Trasferire da un codice all'altro</i> <i>Discutere</i>	Acquisire i termini fondamentali del linguaggio della fisica Usare lessico e simboli appropriati per esporre quanto appreso e il proprio pensiero Interagire criticamente, anche in situazioni di disaccordo, nel rispetto delle opinioni altrui Organizzare la comunicazione in: a) concetto chiave b) ambiti di riferimento c) applicazioni d) conseguenze
Scienza e Ricerca	<i>Servirsi di risorse multimediali</i> <i>Modellizzare</i>	Servirsi degli strumenti informatici e delle risorse multimediali, selezionando le diverse fonti in modo autonomo Costruire ed usare modelli interpretativi Utilizzare il metodo sperimentale : a) raccogliere dati, b) metterli in relazione, c) formulare ipotesi interpretative Descrivere e schematizzare il fenomeno studiato
Metodo	<i>Acquisire i metodi peculiari della disciplina</i> <i>Padroneggiare strategie di apprendimento</i>	Usare gli strumenti propri della disciplina: - Applicare correttamente definizioni e leggi a situazioni reali - Riprodurre il percorso che conduce ad una legge fisica - Riconoscere gli ambiti di validità di una legge fisica Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti. Produrre analisi e sintesi strutturate
Cittadinanza	<i>Relazionarsi</i>	Rispettare regolamenti, persone, attrezzature Tutelare la salute e la sicurezza
Progettualità - Creatività	<i>Sviluppare progettualità e creatività</i>	Trovare soluzioni (anche creative/ personali/ innovative) ai problemi incontrati
Interazione	<i>Comprendere le relazioni sistemiche</i> <i>Operare all'interno dei sistemi</i>	Individuare analogie e differenze tra leggi fisiche Ricostruire percorsi tematici

² In fondo a questa relazione sono indicate le conoscenze nei dettagli (PROGRAMMA SVOLTO)

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

3. CAPACITA'

6. Analisi
7. Sintesi
8. Rielaborazione
9. Autonomia
10. Comunicazione

4. METODI

<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale dialogata 2. Discussione guidata 3. Presentazioni multimediali 4. Esercitazioni 5. Lavoro di gruppo 6. Esercitazioni di laboratorio 7. Relazioni su ricerche 8. Relazioni sulle esperienze di laboratorio
--

5. MEZZI

Libro di testo, Laboratorio di Fisica, Laboratorio d'Informatica, Internet, Biblioteca.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

<ol style="list-style-type: none"> 3. Interrogazioni 4. Verifiche scritte


7. VALUTAZIONE

a) criteri: livello d'acquisizione delle competenze

b) griglia di valutazione

b.1) Prove orali

LIVELLO	CONOSCENZA	COMPETENZA	VOTO
1	Lacunosa e scorretta	Non sa orientarsi; si esprime in modo confuso e scorretto	1 - 3
2	Frammentaria e non sempre corretta	Sa orientarsi in modo parziale; si esprime con scarso ordine logico	4 - 5
3	Corretta, ma limitata ai nuclei essenziali	Sa orientarsi in situazioni note; si esprime con semplicità, ma con lessico impreciso	6
4	Articolata e completa	Sa orientarsi con sicurezza ed esprimersi con ordine logico e formale	7 - 8
5	Approfondita e rielaborata	Sa orientarsi con autonomia ed esprimersi in modo efficace	9 - 10

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

b.2) Prove scritte

Ad ogni quesito/esercizio/problema si assegna un punteggio; il punteggio grezzo totale è trasformato in percentuale e da questa si passa al voto in decimi.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA - CLASSE QUINTA E - A.S. 2010/2011

1. CARICA, CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

U1: Forza e campo elettrico. Effetti elettrici e ipotesi per interpretarli. Formazione di carica elettrica sui corpi macroscopici. La forza fra cariche elettriche. Definizione operativa e formale del campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico e linee di campo. Sintesi formale delle proprietà del vettore \vec{E} .

U2: Campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico. Campi ed energie potenziali. Il concetto di potenziale elettrico. Campo elettrico e differenza di potenziale in due punti. Carattere conservativo del campo elettrico.

U3: Analogia tra il campo elettrico e il campo gravitazionale. Il campo gravitazionale. Energia potenziale e potenziale gravitazionale. Traiettorie in campo elettrico e gravitazionale. Campo elettrico e campo gravitazionale a confronto.

2. PRIME APPLICAZIONI DEI CONCETTI ELETTROSTATICI

U1: Conduttori in equilibrio elettrostatico. Potenziale e campo elettrico creati da un conduttore carico. Conduttore sferico carico: campo e potenziale. Capacità elettrica e condensatore elettrico. Energia di un condensatore carico. Collegamenti di condensatori.

U2: I concetti elettrostatici come chiave interpretativa della struttura degli atomi. Dalle teorie atomistiche alla scoperta dell'elettrone. L'esperimento di Millikan e la carica dell'elettrone. Il modello nucleare dell'atomo (descrizione qualitativa). Influenza della materia su alcuni fenomeni elettrostatici.

3. CORRENTI DI CARICHE ELETTRICHE

U1: La conduzione elettrica nei solidi metallici. Portatori di carica nei solidi: conduttori e isolanti. Moto degli elettroni di conduzione e intensità di corrente. Le leggi di Ohm per un conduttore. Energia associata a una corrente. Campo elettromotore e generatori di corrente. Carica e scarica di un condensatore (analisi qualitativa). Resistenze in serie e in parallelo.

4. IL CAMPO MAGNETICO

U1: Il dibattito ottocentesco sulla natura del magnetismo. Effetti magnetici. L'esperimento storico di Oersted. Interpretazione amperiana dell'esperimento di Oersted.

U2: Il campo magnetico generato da alcuni tipici elementi circuitali. Il concetto di campo magnetico. Campo \vec{B} generato da un filo rettilineo indefinito. Campo \vec{B} generato da una spira circolare. Campo \vec{B} generato da un solenoide. Correnti e poli. Sintesi formale delle proprietà del campo magnetico.

5. L'AZIONE DEL CAMPO MAGNETICO SU CARICHE E CORRENTI


U1: L'interazione campo magnetico-carica elettrica: la forza di Lorentz. La forza di Lorentz. Dinamica del moto di una carica in un campo magnetico. Analisi dell'esperimento storico di Thomson. L'effetto Hall (descrizione qualitativa). L'acceleratore lineare. Il ciclotrone.

U2: L'interazione tra campo magnetico e corrente elettrica. Forza prodotta da un campo \vec{B} su una corrente elettrica. La definizione operativa dell'ampere. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Momento magnetico di una spira percorsa da corrente. Spire e aghi magnetici. Forze tra "poli magnetici" ed esperimento di Oersted. Il principio di funzionamento di un motore elettrico. Cenni sul magnetismo della materia.

6. CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO VARIABILI E RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA

U1: La descrizione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica. La scoperta della corrente indotta. Analisi di esperimenti storici. Interpretazione formale dell'induzione elettromagnetica. Corrente indotta e forza di Lorentz. La non conservatività del campo elettromotore. Coefficiente di autoinduzione di un circuito elettrico. Energia dei campi elettrico e magnetico. Cenni sulla corrente alternata (l'espressione analitica della corrente alternata, trasporto della corrente alternata e sua trasformazione).

U2. LA RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA. Relazione tra campo elettrico e magnetico variabili. Sintesi formale dell'elettromagnetismo. Previsione della radiazione elettromagnetica. Radiazione elettromagnetica e luce. La generazione delle radiazioni elettromagnetiche. Energia e quantità di moto della radiazione elettromagnetica. Conclusioni sulla natura della radiazione elettromagnetica. Ipotesi della corrente di spostamento di Maxwell. Caratteristiche delle radiazioni elettromagnetiche.


	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

Gli studente rappresentanti di classe

3. (Mattia Mocenni) _____
4. (Umberto Tosi) _____

L'insegnante (Giuseppe Antonio Scoleri)

Busto Arsizio, 03 maggio 2011

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

FILOSOFIA

Docente : Prof.ssa Maria Bernadetta Bottini

Classe: VE

Libri di testo: Abbagnano Fornero, *"Itinerari di filosofia"* ed. Paravia vol.2 B;3 A-B

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze per aree disciplinari:

Comunicazione:

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - 1.1. Saper analizzare un problema, formulare in modo chiaro (assenza di ambiguità) la propria tesi, precisare le assunzioni preliminari, sviluppare le argomentazioni a supporto, chiarire la debolezza di eventuali argomentazioni contrarie
 - 1.2. Saper cogliere adeguatamente (ricevere/restituire) quanto l'interlocutore afferma
 - 1.3. Saper cogliere la struttura argomentativa nelle affermazioni dell'interlocutore, la tesi avanzata, gli argomenti portati a sostegno, le eventuali contraddizioni, il contesto di riferimento
2. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
 - 2.1. Saper leggere ed interpretare le diverse forme di comunicazione filosofica: verbale scritta, verbale orale, multimediale (e nell'ambito della comunicazione scritta le varie tipologie)

Scienza-ricerca

3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
 - 3.1. Saper utilizzare in modo critico le informazioni in internet
 - 3.2. Saper selezionare e valutare le diverse fonti
4. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
 - 4.1. Saper argomentare razionalmente.
 - 4.2. Problematizzare e valutare in modo critico

Metodo

5. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
 - 5.1. Saper sviluppare una riflessione sui propri stili di apprendimento (meta cognizione)
 - 5.2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
 - 5.3. Saper sviluppare percorsi di approfondimento (anche multi/interdisciplinari) avvalendosi di considerazioni critiche pertinenti e note interpretative personali
6. Saper utilizzare in modo efficace e/o costruire supporti di ricerca e strumenti di lavoro: manuali, documenti filosofici, mappe concettuali...

Cittadinanza


7. Azione e interazione (in aree di azione sempre più ampie)
 - 7.1. Essere in grado di rispettare consapevolmente e/o riprogettare le regole del vivere in società
8. Autonomia di giudizio
 - 8.1. Essere in grado di formulare giudizi in modo critico

Progettualità/creatività

9. Rapporto scuola-società
 - 9.1. Capacità di valorizzare il ruolo dell'istituto come soggetto culturale che partecipa consapevolmente ai processi di governo del territorio

Interazione:

10. Cogliere l'interazione tra: Cultura umanistica– scientifica; Scienza-tecnologia; Scienza- storia della scienza; Scienza- filosofia della scienza
 - 10.1. Essere in grado di collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

- 10.2. Saper riconoscere le relazioni intercorrenti tra la filosofia e gli altri ambiti della cultura di un'epoca
- 10.3. Saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica
- 10.4. Comprendere i nessi tra metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico

Metodi:

1. Lezione frontale dialogata
2. Lavoro a gruppi
3. Lettura ed analisi di testi individuale con successiva discussione in classe
4. Utilizzo di prodotti multimediali per chiarimenti e approfondimenti

Modalità di verifica e valutazione:

Prove strutturate, prove a risposta aperta (tipologia B), interventi orali nella forma dell'interrogazione, della discussione, della presentazione di approfondimenti o percorsi individuali. Per le prove strutturate è stato preventivamente attribuito un punteggio ad ogni esercizio, per le prove a risposta aperte si è utilizzata la scheda di valutazione della terza prova, per le prove orali la griglia allegata al POF.

Contenuti disciplinari

(effettivamente svolti entro il 3 maggio)

1) Kant

- *La Critica della ragion pratica*
- *La Critica del giudizio*
- *L'impegno ad istituire uno stato di pace*, pag. 792 vol. 2B
- *Una società civile che faccia universalmente valere il diritto*, pag. 794 vol. 2B
- *Il genio è il talento di produrre in modo spontaneo e originale*, pag. 981 vol. 2B
- *Tendenza e origine del male nella natura umana*, pag. 1010 vol. 2B

2) Il Romanticismo nei suoi caratteri generali e il passaggio all'idealismo :

Fichte:

- La dottrina morale
- La filosofia politica
- "*La scelta tra idealismo e dogmatismo*" , pag.867, vol. 2B

Hegel

- Il giovane Hegel
- I principi della filosofia
- La dialettica
- la *Fenomenologia dello Spirito (Coscienza e Autocoscienza)*
- la filosofia dello spirito (oggettivo e assoluto)
- la filosofia della storia
- "*La dialettica*" , pag. 956, vol. 2B
- "*La morte di Cristo è la morte di Dio*", pag. 1023, vol. 2B

3) Rifiuto, rottura e demistificazione del sistema hegeliano

Schopenhauer:

- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sè
- Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere"
- Dolore, piacere e noia
- La sofferenza universale
- Le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede
- Il rifiuto dell'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia, la disperazione e la fede

Feuerbach

- Critica alla religione e critica all'hegelismo
 - *Porre l'infinito nel finito*, pag. 60 vol. 3A
 - *"L'alienazione religiosa"*, pag. 61, vol. 3A

Marx:

- Le caratteristiche del marxismo
- La critica al "misticismo logico" di Hegel
- La critica del liberalismo, dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- la concezione materialistica della storia
- la sintesi del "Manifesto"
- Il *Capitale* (Mercede, lavoro, plusvalore; le contraddizioni del capitalismo)
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- La futura società comunista
 - *"Il lavoro alienato ed espropriato"*, pag.93, vol. 3 A
 - *"Le tesi su Feuerbach"*, pag.95, vol. 3 A
 - *"Il modo di produzione determina la coscienza"*, pag.97, vol. 3 A
 - *"Gli individui determinati sono quelli che operano e producono materialmente"*, pag. 250 vol. 3A
 - *"Il contrasto tra la classe degli oppressi e quella degli oppressori"*, pag. 252, vol. 3 A

Riferimenti agli sviluppi del marxismo della seconda internazionale e al marxismo

4) Caratteri generali del positivismo sociale ed evolutivista

Comte

- la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- la sociologia


Spencer

- la teoria dell'evoluzione
- sociologia e politica
- l'etica evolutivista

5) Il neopositivismo, l'epistemologia contemporanea e postpositivista

Il Circolo di Vienna:

- le dottrine caratteristiche
- l'apporto di Schlick

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

- il principio di verifica

Popper:

- le dottrine epistemologiche :
 - il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità
 - la teoria della corroborazione
 - il procedimento per congetture e confutazioni
 - la riabilitazione della metafisica e la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi
- le dottrine politiche

Kuhn

- struttura e dinamica delle rivoluzioni scientifiche
 - “ *L'emergere delle scoperte scientifiche*” , pag.661, vol. 3 B
 - “ *Le rivoluzioni scientifiche*” , pag.662, vol. 3 B

Feyerabend

- contro il metodo

6) La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo

- il pensiero di fronte all'esperienza del male politico del Novecento:

Hannah Arendt

- “ *I campi di concentramento come attentato ontologico all'umanità*””, pag.543, vol. 3 A
- “ *Il terrore come essenza del potere totalitario*” pag.544, vol. 3 A
- “ *La buona coscienza borghese al servizio del crimine organizzato*” pag.546, vol. 3 A
- “ *Che cosa ci fa pensare?*” pag.548, vol. 3 A
- la filosofia dopo Auschwitz :
 - La scuola di Francoforte : Horkheimer e Adorno
 - la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo
 - “ *il mito dell'Illuminismo*” pag.558, vol. 3 A
 - “ *Il dominio sulla natura*” pag. 492, vol. 3 A
 - Lévinas
 - “ *La soppressione dell'altro*”, pag. 553 vol. 3 A
 - “ *La parola del volto è non uccidere*”, pag. 555 vol. 3 A

7) La crisi delle certezze nella filosofia

Freud:

- Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
- La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- Il sogno e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso di Edipo
- Religione e civiltà
 - “ *Un Caso di lapsus*”, pag. 349, vol. 3A
 - “ *Il disagio della civiltà: l'uomo civile ha barattato la felicità con la sicurezza*”, pag. 355 vol.3 A

La scuola di Francoforte: Adorno —Benjamin- Marcuse

- L'industria culturale
- La riflessione sull'arte
- Eros e civiltà

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

- La critica del sistema
 - “La desublimazione repressiva”. pag 494,vol. 3A

(contenuti il cui svolgimento è previsto a partire dal 2 maggio)

Nietzsche

- il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita
- il periodo "illuministico": il metodo genealogico, e la filosofia del mattino, la "morte di Dio", l'avvento del superuomo
- il periodo di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno
- l'ultimo Nietzsche: la "trasvalutazione dei valori", la volontà di potenza, il nichilismo ed il suo superamento, il prospettivismo
 - da *Umano troppo umano*, in *Opere*, a cura di Colli-Montinari, ed. Adelphi, IV,2
 - “Chimica delle idee e dei sentimenti”, §1
 - “La morale come auto scissione” §57
 - “La santità smascherata” §142
 - da *La gaia scienza*, ed.cit. V,2
 - “L’annuncio della morte di Dio”, [pag. 303, vol. 3 A,]
 - “Il peso più grande”, § 341
 - da *Così parlò Zarathustra*, ed.cit. VI,1
 - “Il superuomo- la fedeltà alla terra”, [pag. 329, vol. 3 A,]
 - “L’eterno ritorno- il morso del pastore”, [pag. 330, vol. 3 A,]
 - “Le tre metamorfosi”, pp 23-25
 - Da *Crepuscolo degli idoli*,ed. cit VI, 3
 - “Come il ‘mondo vero finì col diventare favola –Storia di un errore”, pag 75-76
 - Dai *Frammenti postumi*,ed .cit. VIII, 1
 - “Il nichilismo europeo” ,5 [71]

Ricoeur:

- la scuola del sospetto
 - “La falsa coscienza e la sua decifrazione” pag.820, vol. 3B

L’Insegnante


Gli Studenti

.....

.....

.....

Busto Arsizio, 03/05/2011

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Docente : Prof.ssa Maria Bernadetta Bottini

Classe : V E

Libri di testo: De Bernardi-Guarracino, *I saperi della storia*, vol.2B e vol. 3A-3B, Bruno Mondadori

Obiettivi didattici in termini di competenze:

Nella fase di traduzione disciplinare delle competenze trasversali, determinata dalla nuova normativa recepita dal POF, sono stati individuati, per le classi in uscita, i seguenti obiettivi didattici specifici, in termini di competenze di aree disciplinari:

Comunicazione:


1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - 1.1. Saper analizzare un problema, formulare in modo chiaro (assenza di ambiguità) la propria tesi, precisare le assunzioni preliminari, sviluppare le argomentazioni a supporto, chiarire la debolezza di eventuali argomentazioni contrarie
 - 1.2. Saper cogliere adeguatamente (ricevere/restituire) quanto l'interlocutore afferma
 - 1.3. Saper cogliere la struttura argomentativa nelle affermazioni dell'interlocutore, la tesi avanzata, gli argomenti portati a sostegno, le eventuali contraddizioni, il contesto di riferimento
2. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
 - 2.1. Saper leggere ed interpretare le diverse forme di comunicazione storica e storiografica, anche nelle forme multimediali e, nell'ambito della comunicazione scritta le varie tipologie.

Scienza-ricerca

3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
 - 3.1. Saper utilizzare in modo critico le informazioni in internet
 - 3.2. Saper selezionare e valutare le diverse fonti
4. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
 - 4.1. Saper argomentare razionalmente.
 - 4.2. Problematizzare e valutare in modo critico

Metodo

5. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
 - 5.1. Saper sviluppare una riflessione sui propri stili di apprendimento (metacognizione)
 - 5.2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

- 5.3. Saper sviluppare percorsi di approfondimento (anche multi/interdisciplinari) avvalendosi di considerazioni critiche pertinenti e note interpretative personali
6. Saper utilizzare in modo efficace e/o costruire supporti di ricerca e strumenti di lavoro: manuali, finti storiche, documenti storiografici mappe concettuali...

Cittadinanza

7. Azione e interazione (in aree di azione sempre più ampie)
- 7.1. Essere in grado di rispettare consapevolmente e/o riprogettare le regole del vivere in società
8. Autonomia di giudizio
- 8.1. Essere in grado di formulare giudizi in modo critico

Progettualità/creatività

9. Rapporto scuola-società
- 9.1. Capacità di valorizzare il ruolo dell'istituto come soggetto culturale che partecipa consapevolmente ai processi di governo del territorio

Interazione

10. Cogliere l'interazione tra: Contesto storico-culturale e teorie scientifiche; Scienza-tecnologia; Scienza- storia della scienza;
- 10.1. Essere in grado di collocare il pensiero scientifico nell'ambito più vasto della storia delle idee
- 10.2. Saper riconoscere le relazioni intercorrenti tra il contesto storico e gli altri ambiti della cultura di un'epoca
- 10.3. Comprendere i nessi tra metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico

Metodi:

1. Lezione frontale dialogata
2. Lavoro a gruppi
3. Lettura ed analisi di testi individuale con successiva discussione in classe
4. Utilizzo di prodotti multimediali per chiarimenti e approfondimenti

Modalità di verifica e valutazione:

Prove strutturate, prove a risposta aperta (tipologia B), interventi orali nella forma dell'interrogazione, della discussione, della presentazione di approfondimenti o percorsi individuali.


Per le prove strutturate è stato preventivamente attribuito un punteggio ad ogni esercizio, per le prove a risposta aperte si è utilizzata la scheda di valutazione della terza prova, per le prove orali la griglia allegata al POF.

Contenuti disciplinari

(effettivamente svolti entro il 3 maggio)

IMPERI, MASSE, NAZIONI (Unità 6 vol. 2 B)

18. L'età dell'imperialismo e la società di massa

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

1. 1 Una crisi economica generale
2. Colonialismo e imperialismo
3. 1900-1014: un nuovo ciclo di espansione economica
4. La società di massa
5. La crisi dello stato liberale
6. La nazionalizzazione del movimento operaio

19. Stati e politica internazionale tra vecchio e nuovo secolo
 2. Il difficile equilibrio europeo

21. La svolta giolittiana
 1. Il modello bismarckiano di Crispi
 2. La crisi di fine secolo in Italia e la svolta giolittiana
 3. Il programma liberal-democratico di Giolitti
 4. Il grande balzo industriale
 5. Dualismo economico e politica di potenza
 6. La fine del compromesso giolittiano

Fonti e storiografia


- Eric J. Hobsbawm, *Imperialismo economico e imperialismo sociale*, pag. 870
- W. Mommsen, *Il delirio imperialistico*, pag. 872
- Materiali integrativi sull'imperialismo con testi di John Atkinson Hobson,, Rondo Cameron, Lenin, Schumpeter
- Sidney Sonnino, *Torniamo allo Statuto*, pag.788
- G. Salvemini, *Il programma socialista*, pag. 830

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA (Unità 1 vol. 3 A)

1. La crisi dell'equilibrio: la prima guerra mondiale
 1. Le ragioni dell'immane conflitto
 2. Cultura e politica del nazionalismo
 3. L'inizio delle operazioni militari
 4. L'intervento italiano
2. Dinamica ed esiti del conflitto
 1. Lo stallo del 1915-16
 2. Dalla guerra europea alla guerra mondiale
 3. La fine della grande guerra
3. La rivoluzione russa
 1. L'impero zarista
 2. La caduta degli zar
 3. La rivoluzione d'ottobre

Fonti e storiografia

- R. Rolland, „*Al di sopra della mischia*“, pag. 101
- Benedetto Croce, *Le ragioni della guerra*, pag. 102
- Thomas Mann, *Kultur e Zivilisation*, pag. 104

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09


- Dichiarazione dei professori dell'Impero tedesco, *Il mondo accademico tedesco in favore della guerra*, pag. 105
- R. Serra, *La crisi d'identità dell'intellettuale*, pag. 106
- E. Lussu, *Dalla trincea*, pag.108
- Giovanni Giolitti, *Le ragioni della neutralità*, pag. 111
- I socialisti a favore della neutralità, *Manifesto della direzione socialista per la neutralità assoluta (1914)*, pag. 113
- Benito Mussolini, *La scelta interventista di Mussolini*, pag. 116
- S. Sonnino, *Gli obiettivi dell'intervento italiano*, pag. 117
- Lenin, *Le "tesi d'aprile"* pag. 121
- Lenin, *La dittatura del proletariato*, pag.123
- Il programma politico degli insorti di Kronstadt, *Risoluzione dei marinai di Kronstadt (1921)*, pag. 128
- Dossier storiografico 1, Le cause della guerra
 - M. Flores, *La generazione perduta*, pag. 135
 - Gian Enrico Rusconi, *Luglio 1914: strategia del rischio*, pag. 137

LA LUNGA CRISI EUROPEA (Unità 2 vol. 3 A)

4. Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale
 1. La pacificazione impossibile
5. Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso
 1. La crisi europea: alla ricerca dei nuovi assetti
 2. La crisi negli stati democratici
 3. La Germania di Weimar
6. La costruzione dell'Unione Sovietica
 1. Il periodo del "comunismo di guerra"
 2. La nascita dell'URSS
 3. Gli inizi dell'egemonia di Stalin
7. Il caso italiano, dallo stato liberale al fascismo
 1. Difficoltà economiche nel primo dopoguerra
 2. Il biennio rosso in Italia
 3. L'avvento del fascismo
 4. La costruzione del regime

Fonti e storiografia

- Benito Mussolini, *Il fascismo in cammino verso lo stato*, pag. 245
- Pietro Gobetti, *Il fascismo come "autobiografia di una nazione"*, pag.248
- La milizia fascista, *Istituzione di una milizia volontaria per la sicurezza nazionale (1923)*, pag. 264
- Benito Mussolini, *l'instaurazione della dittatura (discorso del 3 gennaio '25)*, pag.262
- Alfredo Rocco, *La superiorità dello stato sull'individuo*, pag.267
- R. Luxemburg, *La costruzione del socialismo*, pag. 251
- Il programma della Lega di Spartaco, *Il programma spartachista (1919)*, pag. 274
- *La costituzione della repubblica di Weimar*, pag.277
- Le riparazioni di guerra, *Il trattato di Versailles (1919)*, pag. 278

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

- Adolf Hitler, *Il programma del partito dei lavoratori tedeschi*, pag.279
- Dossier storiografico 4, Le origini del fascismo
 - Luigi Salvatorelli, *Fascismo e piccola borghesia*, pag.291
 - Angelo Tasca, *La nascita del fascismo*, pag.292
 - Palmiro Togliatti, *I caratteri della dittatura fascista*, pag.293
 - Benedetto Croce, *Il fascismo come malattia morale*, pag.296

L'ETA' DEI TOTALITARISMI (Unità 3 vol. 3 A)

8. La grande crisi e il *New Deal*

1. Una nuova crisi generale: le cause
2. Una nuova crisi generale: gli effetti
3. Roosevelt e il *New Deal*

9. L'Italia fascista

1. I tre capisaldi della svolta autoritaria del fascismo
2. La fascistizzazione della società
3. Tra dirigismo e autarchia
4. L'imperialismo e la nuova politica estera

10. Il nazismo e i regimi fascisti

1. La Germania nazista (con approfondimento sull'antisemitismo)

11. L'Europa democratica

1. La tenuta della democrazia in Gran Bretagna
2. I fronti popolari- la guerra di Spagna
3. L'antifascismo

12. L'internazionale comunista e lo stalinismo

1. Il mito dell'URSS e l'Internazionale comunista
2. La società sovietica e la dittatura di Stalin


Fonti e storiografia

- *Le interpretazioni del fascismo*, pag. 319
- Dossier storiografico 5, Il regime fascista
 - Renzo De Felice, *Gli anni del consenso*, pag.420
 - Emilio Gentile, *La funzione pedagogica del Partito Fascista*, pag.421
 - Salvatore Lupo, *L'imperialismo, il razzismo, la guerra*, pag.425
- Dossier storiografico 6, Il nazismo: monocrazia o policrazia?
 - Enzo Collotti, *Premesse storico-ideologiche dell'affermazione del nazismo*, pag.429
 - F. Neumann, *Behemoth, ovvero il caotico regime nazista*, pag 430
 - K. D. Bracher, *La centralità del Fuhrer nel sistema nazista*, pag. 431

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO (Unità 4 vol.3B)

13. La seconda guerra mondiale

1. Verso la seconda guerra mondiale
2. Il dominio nazifascista in Europa
3. La mondializzazione del conflitto
4. La controffensiva degli Alleati nel 1943

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

5. La sconfitta della Germania e del Giappone
14. Il nuovo ordine mondiale
 1. Gli scenari economici dopo la guerra
 2. Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali
15. L'Italia repubblicana
 1. Nasce la nuova Repubblica
 2. La ricostruzione
 3. Le elezioni del 1948

Fonti e storiografia

- Claudio Pavone, *Una guerra civile Saggio storico sulla moralità della Resistenza* pag.478
- Lo Statuto dell'ONU; *I principi programmatici*, pag.532
- Dossier storiografico 9, La Costituzione italiana: un compromesso virtuoso
 - Giorgio Vecchio, *Il lavoro della Costituente*, pag.571
 - Federico Chabod, *L'articolo 7: uno dei cardini del compromesso costituzionale*, pag.572
 - Francesco Barbagallo, *La novità della Costituzione*, pag.574
 - Massimo Legnani, *I limiti della Costituzione*, pag.577

IL MONDO DIVISO (Unità 5 vol. 3B)

17. Gli anni Cinquanta: la guerra fredda
 1. Il mondo della guerra fredda
 2. Verso un mercato comune europeo
 3. Verso la coesistenza pacifica

Fonti e storiografia

- Winston Churchill, *"Sull'Europa è scesa una cortina di ferro"*, pag.670
- Harry Truman, *La politica del contenimento nel Mediterraneo*, pag.672

(contenuti il cui svolgimento è previsto dopo il 3 maggio: i contenuti indicati saranno presentati tramite trattazioni sintetiche, anche con l'uso di prodotti multimediali, e con riflessioni su documenti e testi storiografici particolarmente significativi)

IL MONDO DIVISO (Unità 5 vol. 3B)

- 16.. 1950-1970: un intenso sviluppo economico
 1. I fattori della crescita economica
 3. Sviluppo e sottosviluppo
18. Gli anni Sessanta: la difficile coesistenza
 2. Il movimento del Sessantotto
- 19.. L'Italia dal boom economico all'"autunno caldo"
 3. Gli anni Sessanta e gli anni Settanta
 4. Le lotte operaie e la contestazione studentesca

DALLA STORIA AL PRESENTE (Unità 6 vol.3B)

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

- 20.. Una nuova crisi generale :Globalizzazione e postfordismo
- 22.. La Perestrojka di Gorbaciov e il crollo dell'impero sovietico
- 22.3 L'Europa della crisi al rilancio

Fonti e storiografia

Scelta di fonti e materiali storiografici (anche in relazione ad eventuali approfondimenti personali) tra

- percorso 26 : Il Sessantotto, una rivolta mondiale e generazionale;
- percorso 27: 'Unione Europea tra politica ed economia;
- dossier storiografici 10 :Terrorismi di destra e di sinistra in Italia;
- dossier storiografici 11:Il crollo dell'URSS

L'Insegnante


Gli Studenti

.....

.....

.....

Busto Arsizio, 03/05/2011

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Docente Carla Giulia Moretti

Classe 5E

Disciplina Disegno e storia dell'arte

Libro di testo "Dell'arte e degli artisti" vol 3 e 4 - P.Adorno A.Mastrangelo

Casa Editrice D'anna

"CD Corso di Disegno per la scuola secondaria superiore"

vol. unico di Valerio Valeri – ed. La Nuova Italia

1. OBIETTIVI DIDATTICI

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Acquisizione e sviluppo delle capacità tecniche ed espressive del disegno geometrico e architettonico finalizzato alla progettazione grafica, allo scopo di educare lo studente all'interpretazione del messaggio visivo per coglierne il valore estetico.
- Comprensione del fenomeno storico-artistico attraverso l'analisi dei testi pittorici plastici ed architettonici con particolare riferimento alla storia dell'arte italiana.
- Conoscenza specifica del patrimonio storico-artistico della città e del suo territorio, per indurre l'allievo ad una presa di coscienza del bene culturale e della sua tutela.

Sviluppo dell'esperienza intellettuale di astrazione al fine di stabilire anche collegamenti interdisciplinari.

Disegno

Conoscenze

- Conoscenza delle fondamentali convenzioni grafiche.
- Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica.
- Conoscenza di semplici tecniche grafiche.


Competenze

- Corretta applicazione delle singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica conosciute.
- Sviluppo dell'ordine logico ovvero dell'attitudine a strutturare autonomamente e in modo logico l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione.
- Sviluppo dell'attitudine al controllo mediante verifica sia della coerenza logica interna degli elaborati grafici, sia della corrispondenza all'enunciato proposto.
- Uso appropriato dei termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica.

Capacità

- Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche.
- Capacità di procedere a una raffigurazione grafica ordinata, coerente e rispettosa delle convenzioni.
- Acquisizione e progressivo potenziamento di abilità manuali; in particolare:
 - _ rigore geometrico e precisione grafica,
 - _ pulizia del supporto cartaceo nell'esecuzione degli elaborati grafici,
 - _ appropriata organizzazione degli spazi e impaginazione (*obiettivo di livello medio-alto*)
 - _ congruenza dimensionale tra foglio e oggetto rappresentato (*obiettivo di livello medio-alto*).

Storia dell'Arte

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

Conoscenze

- Conoscenza di stili, correnti e singole personalità del campo artistico.
- Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura).
- Conoscenza del metodo di lettura di un'opera d'arte.

Competenze


- Esposizione analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità


- Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli:
 - descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica),
 - stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità),
 - contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico),
 - storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione),
 - iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica).
- Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati (*obiettivo di livello alto*).
- Sviluppo di capacità critiche personali (con finalità interpretative e non valutative) (*obiettivo di livello alto*).

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Segmento formativo	Conoscenze	Competenze	capacità
	<p>La percezione visiva e la rappresentazione</p> <p>Il metodo B. Edwards: disegno a mano libera disegni capovolti e non disegno analogico luce e ombra</p> <p>Il vedere come risorsa per la creatività</p>	<p>acquisizione dell'importanza e della forza del linguaggio visivo e del valore della comunicazione visiva</p> <p>affinamento della capacità manuale nell'espressione grafica</p> <p>acquisizione di tecniche di rappresentazione e riproduzione</p>	<p>Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche</p> <p>Acquisizione e progressivo potenziamento di abilità manuali</p> <p>Sviluppo delle capacità di rielaborazione e personalizzazione</p>
	<p>Elementi del linguaggio visivo declinati nell'ambito di pittura / scultura / architettura luce e ombra</p> <p>significato dell'arte secondo epoche ed autori (cenni)</p> <p>"Il ragazzo che amava Shakespeare" di Bob Smith (lettura e produzione di lavoro grafico)</p>	<p>Lettura e interpretazione dell'opera d'Arte</p> <p>riflettere su come e perché si studia la storia dell'arte</p>	<p>capacità di leggere e fruire delle opere d'arte, in particolare quelle inerenti al linguaggio visuale</p>
	<p>Il Rinascimento (cenni)</p>	<p>Conoscenza dei processi storici che determinano la svolta rinascimentale, e la produzione artistica cinquecentesca</p> <p>Conoscenza dei caratteri distintivi dell'arte rinascimentale e delle sue</p>	<p>Comprendere il processo storico che determina la svolta rinascimentale in campo artistico</p> <p>Comprendere il significato concettuale e simbolico dell'uso della prospettiva e del recupero dell'antico</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della produzione di</p>

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

		<p>linee essenziali in architettura, pittura, scultura</p> <p>Conoscenza delle linee essenziali che caratterizzano l'opera di Raffaello, Leonardo e Michelangelo</p> <p>Conoscenza delle linee essenziali del Manierismo, della Riforma e Controriforma.</p> <p>Il quotidiano e la pittura di genere</p>	<p>Raffaello, Leonardo e Michelangelo</p> <p>Riconoscere le linee essenziali e caratteristiche della produzione manieristica e dell'età della controriforma</p>
	Il Seicento (cenni)	<p>Conoscenza delle caratteristiche essenziali dell'età dell'assolutismo</p> <p>Dinamismo e teatralità</p> <p>La meraviglia quale fine</p>	<p>Individuare i caratteri distintivi dell'arte barocca</p>
	<p>Il Settecento in Italia</p> <p>Il Settecento in Europa</p>	<p>Lettura della continuità barocco-rococò, come espressione internazionale di un gusto di corte</p> <p>Le grandi monarchie europee promotrici e committenti d'arte</p> <p>La pittura di genere</p> <p>Architettura: rococò e neoclassicismo (Juvarra/ Vanvitelli/Piermarini/Cagnola/Antolini)</p> <p>Scultura (Canova) e pittura (Tiepolo/David/Goya/ Ingres)</p> <p>Il ritorno all'antico, bello ideale e impegno civile</p> <p>Industrializzazione e urbanesimo</p>	<p>Saper cogliere le relazioni fra opere e contesto culturale</p> <p>Saper riconoscere le peculiarità dell'arte rococò e neoclassica</p> <p>Riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenze stilistiche, caratteristiche formali e tecniche</p> <p>Saper contestualizzare il fenomeno neoclassico</p> <p>Saper distinguere l'ideali di bellezza secondo l'accezione classica e neoclassica</p>
	L'Ottocento	<p>Il romanticismo Il sublime e il pittoresco Autori: C.D. Friedrich / J.H. Fussli / Turner / T.Géricault</p> <p>Il realismo Coubert / Millet / Daumier</p> <p>L'impressionismo, postimpressionismo e simbolismo Manet / Monet / Degas / Cézanne / Seurat Gauguin / Van Gogh / Toulouse-Lautrec</p> <p>Architettura: eclettismo e strutturalismo</p>	<p>Comprensione e riconoscimento dei principi ispiratori e delle tendenze del romanticismo; aspirazione all'infinito e al sublime, interdisciplinarietà, ripresa della tradizione medioevale, concezione dell'arte come esperienza individuale e soggettiva, ambiguità rapporto natura/cultura, storicismo ed eclettismo</p> <p>Riconoscere attraverso l'analisi delle opere le differenziazioni stilistiche e i caratteri dell'arte romantica e i caratteri distintivi dei suoi protagonisti</p> <p>Riconoscere attraverso l'analisi delle opere le differenze stilistiche fra i diversi autori dell'arte realista, risalendone ai principi ispiratori e ai caratteri (indagine scientifica, ricerca del vero, gli umili, prospettiva antierica e rapporto con la fotografia)</p> <p>Riconoscere innovazioni e caratteristiche dell'arte impressionista (antiaccademismo, approccio en plein air, luce e colore, contemporaneità, rapporto con la fotografia)</p>

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

			<p>Saper analizzare complessi architettonici ed urbanistici</p> <p>Acquisire consapevolezza della complessità dei fenomeni artistici</p> <p>Saper individuare i principali percorsi espressivi post-impressionisti e loro caratteristiche peculiari</p> <p>Saper riconoscere ed analizzare i linguaggi espressivi dei singoli artisti, in base ai codici utilizzati</p>
Il Novecento	<p>Art Nouveau (Klimt)</p> <p>fauvismo (Matisse)</p> <p>Cubismo (Picasso / Delunay)</p> <p>Espressionismo ((Ensor / Munch / Kirchner / Chile)</p> <p>Futurismo (Marinetti / Balla / Depero / Boccioni / Sant'Elia / Carrà)</p> <p>Astrattismo e avanguardie (Kandinskij / Marc / Mondrian / Klee; suprematismo; costruttivismo)</p> <p>Dadaismo</p> <p>Surrealismo</p> <p>Metafisica</p>		<p>Individuare relazioni fra linguaggi espressivi e realtà storica</p> <p>Riconoscere come gli artisti esplorino nuovi ambiti di conoscenza ed espressione</p> <p>Saper individuare il legame architettura e società</p> <p>Saper riconoscere le specificità dei linguaggi artistici e le loro relazioni con i fenomeni storici, sociali, tecnologici, di fruizione dell'opera d'arte</p> <p>Saper riconoscere nella complessità del mondo contemporaneo le molteplici esperienze creative e viceversa</p>
Ombre in prospettiva	La teoria delle ombre applicata ai disegni prospettici		Saper elaborare tavole grafiche in maniera autonoma

2. METODI

2.1 tipo di attività

- 3.1.1. lezione frontale
- 3.1.2. tavole grafiche (in classe e a casa)
- 3.1.3. eventuali lavori di gruppo (ricerca e/o approfondimento-produzione)
- 3.1.4. discussione
- 3.1.5. didattica laboratoriale (durante le visite ai musei)
- 3.1.6. visione di filmati e materiale multimediale
- 3.1.7. visite a musei – utilizzo di situazioni artistico culturali presenti nel territorio
mostra GLUTS di Robert Rauschenberg a Villa Panza, Varese

2.2 modalità di lavoro


- 3.2.1. lezione/applicazione*
- 3.2.2. insegnamento per problemi**

4. MATERIALI E STRUMENTI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

- 4.1 libri di testo
- 4.2 Materiale da disegno
- 4.3 Materiale vario di documentazione (riviste/giornali/saggi/testi)
- 4.4 altri libri
- 4.5 Dispense / fotocopie
- 4.6 Videocassette e dvd
- 4.7 laboratori
- 4.8 visite guidate

5. VERIFICA E VALUTAZIONE


- prove grafiche
- prove orali/scritte (test a risposta multipla, completamento e risposte brevi)

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

La valutazione finale tiene conto di:

livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo; attività di recupero e superamento delle insufficienze del primo quadrimestre

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	nessuna	nessuna: non sa fare	nessuna
3	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti.	Esposizione e applicazione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente.	Non riesce a compiere analisi semplici anche se guidato.
4	Carenti con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa. Applicazione delle conoscenze con gravi errori.	Compie analisi e sintesi scorrette.
5	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con qualche errore.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Applicazione sostanzialmente corretta in contesti semplici.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
7	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Applicazione autonoma anche a problemi complessi con qualche errore.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
8	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Applicazione autonoma e corretta anche a problemi complessi pur con qualche imprecisione.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
9	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: Applicazione autonoma anche a problemi complessi, guidato trova le soluzioni migliori.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
10	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Applicazione autonoma anche a problemi nuovi e complessi. Trova le soluzioni migliori.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

Programmazione disciplinare

Docente: Attilia Vignati

Classe: 5[^] sez. E

Disciplina : Scienze

Libro di testo: E.Lupia Palmieri, M.Parotto – Il Globo terrestre e la sua evoluzione 6[^] ed. - Zanichelli

Obiettivi didattici

- Analizzare da un punto di vista fisico e chimico i sistemi che compongono la Terra
- Riconoscere le interazioni tra i sistemi
- Evidenziare fenomeni di breve e lunga durata, descriverli ed interpretarli con i relativi modelli
- Motivare le proprie affermazioni
- Trasferire le conoscenze in contesti diversi
- Comunicare in modo efficace e rigoroso attraverso linguaggio e simbolismo specifici

Metodi e strumenti

Lezione dialogata, lavoro di gruppo / laboratori.

Testo in adozione e altri libri, laboratori.

Strumenti di verifica


Prove scritte, prove orali, simulazione terza prova d'esame.

Criteri di valutazione

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Metodo di studio, interesse e impegno, partecipazione al dialogo educativo.

Modalità di verifica

- Per i colloqui orali: griglia elaborata e deliberata nell'ambito del Dipartimento di Scienze;
- Per le prove scritte: assegnazione di punteggi alle singole domande e costruzione di una scala che metta in relazione voti e punteggio. Livello di accettabilità: 60%.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

CONTENUTI DISCIPLINARI

La Terra nello spazio

- *L'ambiente celeste*

La posizione delle stelle: distanze astronomiche.

Le caratteristiche delle stelle: magnitudine apparente e assoluta, sistemi di stelle, colori e temperature.

L'evoluzione dei corpi celesti: la fornace nucleare del sole, il diagramma H-R, dalle nebulose alle giganti rosse, evoluzione della stella Sole, origine degli elementi.

- *Il Sistema solare.*

I corpi del sistema solare.

La stella Sole: all'interno del Sole, la superficie del Sole, oltre la fotosfera.

I pianeti del sistema solare: moto dei pianeti intorno al Sole, famiglie di pianeti.

I corpi minori: asteroidi, meteore e meteoriti, comete, nube di Oort.

- *Il pianeta Terra*

I movimenti della Terra: moto di rotazione, moto di rivoluzione.

Moto di rotazione: prove e conseguenze, il ciclo quotidiano del dì e della notte.

Moto di rivoluzione: prove e conseguenze, ritmo delle stagioni, zone di differente riscaldamento.

I moti terrestri con periodi millenari: il moto doppio-conico dell'asse terrestre e la precessione degli equinozi.

Le unità di misura del tempo: due diverse durate del giorno, due diverse durate dell'anno.

- *La Luna e il sistema Terra-Luna*

La Luna a confronto con la Terra e con i satelliti degli altri pianeti: forma e dimensioni della Luna, un corpo celeste senza atmosfera e idrosfera.

I movimenti della Luna e del sistema Terra-Luna: rotazione, rivoluzione, traslazione.

Le fasi lunari: il susseguirsi di noviluni e pleniluni, ombra della Terra sulla luna e le occultazioni del Sole.

Il paesaggio lunare: i mari lunari, le terre alte e le altre forme del paesaggio lunare.

La Terra: dinamica interna

- *La crosta terrestre: minerali e rocce*

I costituenti della crosta terrestre

La "chimica" della crosta terrestre: elementi, composti e miscele, stati di aggregazione della materia.

I minerali: composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche, classificazione, come si formano i minerali.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

Le rocce: studio delle rocce e processi litogenetici.

Rocce magmatiche o ignee: dal magma alle rocce magmatiche, classificazione dei magmi, classificazione delle rocce magmatiche.

L'origine dei magmi: un solo magma o tanti magmi?, perché si formano i magmi?

Rocce sedimentarie: dai sedimenti sciolti alle rocce compatte, rocce clastiche, organogene e di origine chimica, il processo sedimentario.

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, metamorfismo regionale, classificazione.

Il ciclo litogenetico.

- *La giacitura e le deformazioni delle rocce*

Elementi di stratigrafia: i principi della Stratigrafia.

- *I fenomeni vulcanici*

Il vulcanismo: attività vulcanica, magmi.

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica: forma degli edifici vulcanici, diversi tipi di eruzioni, prodotti dell'attività vulcanica, manifestazioni tardive.

Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo: vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi, vulcanismo esplosivo, distribuzione geografica dei vulcani.

- *I fenomeni sismici*

Lo studio dei terremoti: un fenomeno localizzato nello spazio, il modello del rimbalzo elastico, il ciclo sismico.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche: differenti tipi, come si registrano, come si localizza l'epicentro di un terremoto.

La «forza» di un terremoto: le scale di intensità, la magnitudo, magnitudo e intensità a confronto.

I terremoti e l'interno della Terra.

La distribuzione geografica dei terremoti.

- *La tettonica delle placche: un modello globale*

La dinamica interna della Terra.

Alla ricerca di un «modello»: la struttura interna della Terra, crosta, mantello e nucleo.

Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore, la temperatura interna.

Il campo magnetico terrestre: il paleomagnetismo.

La struttura della crosta: crosta oceanica e crosta continentale.

L'espansione dei fondi oceanici: la «Terra mobile» di Wegener, deriva dei continenti, dorsali oceaniche, fosse abissali, espansione e subduzione.

Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

La Tettonica delle placche: le placche litosferiche, l'orogenesi.

La verifica del modello: vulcani ai margini delle placche o all'interno, terremoti ai margini delle placche o all'interno dei continenti.

Moti convettivi e punti caldi.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

La Terra nel tempo

- La storia della Terra

Il fattore tempo nei processi geologici.

La datazione nelle scienze della Terra: geocronologia e geocronometria, i fossili e il processo di fossilizzazione, eoni-ere-periodi.

La Terra: dinamica esterna

- L'atmosfera terrestre e i fenomeni meteorologici

Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera: una composizione che varia con la quota, una struttura a strati e un confine mal definibile.

La radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra: radiazione globale, radiazione effettiva ed albedo, il riscaldamento dal basso e l'effetto serra.

La temperatura dell'aria: come influiscono i fattori geografici.

La pressione atmosferica e i venti: come varia la pressione atmosferica, dalle aree anticicloniche alle aree cicloniche, brezze e monsoni.

La circolazione generale dell'atmosfera: situazione nella bassa troposfera.

L'umidità dell'aria e le precipitazioni: umidità assoluta e umidità relativa, piogge, neve e grandine, luoghi umidi e luoghi aridi, periodi piovosi e periodi secchi.

Busto Arsizio, 03-05-2011


I rappresentanti degli studenti

Il docente

.....

Prof. ^{ssa} Attilia Vignati

.....

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

Programmazione disciplinare

Docente: Graziano Zanchi
Classe: 5[^] sez. E
Disciplina : Educazione fisica
Libro di testo

FINALITÀ E OBIETTIVI

Premessa/Criteri di Approccio alla Disciplina in Questione

FINALITÀ

- ◇ Autonomia nell'organizzazione del lavoro, sia in palestra che a casa grazie al possesso delle nozioni fondamentali per gestire autonomamente e correttamente l'attività fisica.
- ◇ Piena presa di coscienza delle proprie effettive potenzialità di tipo motorio
- ◇ Formazione di qualità motorie il più possibile multilaterali e multisportive
- ◇ La pratica sportiva come stile salutare di vita
- ◇ Conoscenza degli elementi teorici essenziali alla piena acquisizione dei punti in elenco

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Conoscenze: *Gli alunni posseggono una buona conoscenza delle principali nozioni di teoria affrontata nel corso del triennio e dell'ultimo anno in particolare. Conoscono le regole dei principali giochi di squadra praticati in palestra.*


Competenze: *Gli alunni sanno collegare discretamente le nozioni apprese o contestualizzarle in ambiti nuovi. Sanno altresì applicare gesti tecnici in situazioni parzialmente nuove o adattate.*

Abilità: *Gli alunni conoscono e parzialmente applicano i fondamentali individuali. Appena accennata la conoscenza dei minimi fondamentali di squadra.*

Metodologia di lavoro e Strumenti

L'avvenuta strutturazione dello schema corporeo consente, negli ultimi anni di corso, un approccio di tipo analitico agli elementi proposti. Pertanto, nel lavoro svolto in palestra è stato adottato un metodo di lavoro del tipo lezione/applicazione e solo talvolta per soluzione di problemi.

Per quanto riguarda le lezioni di teoria, si è adottato sia il metodo classico della lezione frontale sia l'utilizzo di supporti informatici per l'approfondimento o la conoscenza di argomenti non trattati nel libro di testo

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

libri Adottati

Verifiche e Valutazione

verifica scritta

- ◇ Per gli alunni con esonero dalle attività pratiche

verifica pratica

La valutazione è stata effettuata su tutti i punti del programma mediante le seguenti verifiche :

- ◇ Monitoraggio annuale delle qualità motorie attraverso test sulla forza resistente, la flessibilità e la resistenza e la coordinazione
- ◇ Test
- ◇ Osservazione sistematica del lavoro, della partecipazione e dell'interesse

Livelli Conseguiti dalla Classe

Per quanto riguarda la parte teorica, la media della classe ha manifestato discreto interesse per la disciplina.

Per quanto riguarda la parte pratica, gli alunni hanno raggiunto mediamente un livello più che sufficiente di capacità soprattutto di tipo condizionale più che coordinativo.

Gli obiettivi minimi possono dirsi sicuramente raggiunti.

Non frequente la partecipazione alle attività sportive pomeridiane ed ai tornei scolastici.

tipologia prova:

Per le prove pratiche, sono adottate griglie di valutazione adattate alle singole discipline oggetto di verifiche. Tali criteri sono presentati preventivamente agli alunne. Il principio generale che caratterizza tali criteri consiste nel dedurre il voto finale dal numero di errori commessi nell'esecuzione del circuito.

Per la parte teorica, è stata effettuata una sola prova scritta, sotto forma di questionario a risposta chiusa di tipologia " c " , per il quale è stato adottato il seguente criterio di valutazione : 20 domande con lo stesso valore (1/2 punto) .

Contenuti Specifici del Programma

TEORIA

ALIMENTAZIONE E SPORT

- I macronutrienti (Grassi, Carboidrati e Proteine)
- Il metabolismo basale e sotto sforzo
- Dimagrimento e sport

LA COLONNA VERTEBRALE:

- Cenni di anatomia
- I principali dimorfismi e paramorfismi (lordosi, cifosi, scoliosi)
- Le posture scorrette nello studio

PRIMO SOCCORSO (RIPASSO DEL PROGRAMMA SVOLTO NEL PRECEDENTE ANNO)

- Principali infortuni di tipo ortopedico

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

- Le emorragie
- Arresto cardiaco, respirazione
- Terapia del ghiaccio, posizione antishock, posizione laterale di sicurezza,

LA RESISTENZA :

- Le classificazioni della Resistenza
- Il meccanismo aerobico e anaerobico
- I principali metodi di allenamento (continuato e intervallato)

AVIS - ON THE ROAD

PRATICA

PALLAVOLO

- Partite 6> 6

LA RESISTENZA

- Preparazione del test di Cooper, con metodi intervallato e continuato
- Prove atletiche di ingresso
- Circuito Fitness

LA COORDINAZIONE

- Circuiti di coordinazione basato principalmente su elementi di equilibrio alla trave e di traslocazione alternativa alle parallele.

GINNASTICA ARTISTICA

RUOTA, CAPOVOLTA, VERTICALE

NUOTO

Salvamento

DIFESA PERSONALE

SPORT MINORI

Per la pratica di questi sport, si è adottato un metodo prevalentemente globale, con limitato approfondimento analitico del gesto tecnico, mirando più alla conoscenza dello sport che ad una precisa acquisizione dei suoi elementi tecnici di base. Su questo punto del programma non è stata svolta, nel corrente anno scolastico, alcuna verifica

Busto A. 03 /05/2011

I rappresentanti

.....

.....

L'insegnante

Prof. Zanchi Graziano

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

Programmazione disciplinare

Docente: Prof. Giorgetti don Gabriele

Materia: Religione

Classe: VE

Libri di testo in adozione: Contadini, Marcuccini, Cardinali *Nuovi Confronti*, Eurelle ed.

Obiettivi didattici:

Il lavoro si e' svolto per tutto l'anno scolastico secondo ritmi accessibili e accettabili con sufficiente impegno da parte di tutta la classe.

Un alunno ha scelto attività alternativa alla religione cattolica.

Punto prioritario della attività didattica e' stato quello di fare avvenire l'incontro con una ipotesi globale di vita ed una esperienza di fede, di sollecitare il confronto, l'approfondimento e la personalizzazione con questa ipotesi di esperienza e la verifica di essa nella vita concreta.

Non si sono avuti nel corso dell'anno scolastico problemi a livello disciplinare.

- gli alunni hanno acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo e le espressioni più significative della vita cristiana.

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

- la risposta cristiana al tema del male nella vita dell'uomo
- L'etica Cristiana: dalla libertà dell'uomo alla verità di Dio
- La figura di alcuni testimoni Cristiani nel '900
- la Chiesa Cattolica il suo ruolo nel '900

Gli argomenti sono stati svolti facendo uso dei seguenti strumenti audiovisivi e bibliografici:

-Il Priore di Barbaiana : film su don Lorenzo Milani

-Giovanni Paolo II testimone del '900

Modalità abituali di lavoro in classe:

- a) introduzione al tema con lezione frontale anche con film, audiovisivi
- b) spazio per il dialogo e per l'approfondimento

Competenze disciplinari:

1. Saper leggere correttamente e capire i documenti e le testimonianze

La valutazione:

in modo approfondito, personale, preciso e completo
in modo completo e personale
in modo essenziale, abbastanza completo e personale
in modo sufficientemente completo
in modo superficiale, frammentario e non adeguato

GIUDIZIO

Ottimo
Distinto
Buono
Sufficiente
Scarso

Busto Arsizio, 03/05/2011

L'insegnante

.....

I rappresentanti

.....

.....

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

ALUNNO:	materia: latino	Data: 08/02/2011	5E
Simulazione terza prova	Punteggio totale: p. 45	Punteggio realizzato :	Voto

1. “ Licet et ita finire ut beatum dicamus hominem eum cui nullum bonum malumque sit nisi bonus malusque animus, honesti cultorem, virtute contentum, quem nec extollabunt fortuita nec frangeant, cui nullum maius bonum eo quod sibi ipse dare potest noverit, cui vera voluptas erit voluptatum contemptio”

Seneca, *De Vita beata*, 4 (punti 15)

1.1 Traduci il passo sopra riportato

.....
.....
.....
.....

1.2 In che cosa consiste per Seneca la vera felicità? Che cosa la favorisce? Che cosa la ostacola?

.....
.....
.....
.....
.....

2. **Quali somiglianze o differenze cogli tra l’immagine del saggio stoico tratteggiata da Seneca e quella del sapiente epicureo che trovi nel *De Rerum Natura* di Lucrezio? Argomenta facendo riferimento ai testi letti**

(punti 15)

.....
.....
.....
.....
.....


3. “Nos vero, si quid tale acciderit, ut a deo denuntiatum videatur ut exeamus e vita, laeti et agentes gratias pareamus emittique nos e custodia et levare vinculis arbitremur, ut aut in aeternam et plane in nostram domum remigremus aut omni sensu molestiaeque careamus; sin autem nihil denuntiabitur, eo tamen simus animo, ut horribilem illum diem aliis nobis faustum putemus nihilque in malis ducamus, quod sit vel a diis immortalibus vel a natura parente omnium constitutum. non enim temere nec fortuito sati et creati sumus, sed profecto fuit quaedam vis, quae generi consuleret humano nec id gigneret aut aleret, quod cum exanclavisset omnes labores, tum incideret in mortis malum sempiternum: portum potius paratum nobis et perfugium putemus.”

Cicerone, *Tusculanae Disputationes*, I, 118

Quale idea della morte esprime Cicerone nel passo riportato? Con quali argomentazioni sostiene la sua tesi? Ci sono differenze con la concezione della morte di Seneca? E con quella di Lucrezio nel *De Rerum Natura*?

(punti 15)

.....
.....
.....
.....
.....

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

SIMULAZIONE TERZA PROVA ___ STORIA


Alunno: _____ V E- 8 .02.11

1. Quali sono le categorie scontente dopo la prima guerra mondiale? A quali di esse si rivolge il Movimento dei Fasci? Con quale tipo di programma?

2 Esponi la politica economica del fascismo, distinguendone le due fasi

3. Presenta la concezione di Stato nel fascismo (in particolare in rapporto ai diritti degli individui)

1.	2.	3.	Tot.
----	----	----	------

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

MATERIA : SCIENZE

1. A 15° di latitudine nord ci sono due momenti de ll'anno in cui si verificano le massime temperature mentre le località che si trovano per esempio a 45° latitudine nord hanno uno solo di questi periodi. Spiega, riferendoti ai moti della Terra, da che cosa dipendono tali situazioni.

2. Tra le rocce intrusive il 95% sono graniti e granodioriti, mentre tra quelle effusive il 98% sono basalti e andesiti: spiega perché.

3. Spiega le differenze sostanziali tra diagenesi e metamorfismo sia riguardo ai valori di temperatura, pressione e/o profondità che caratterizzano tali processi che alle modalità di formazione delle rocce nei due casi. Fai riferimento a un esempio di roccia per tipo.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

Simulazioni III prova

2° Simulazione: tipologia B

materie: fisica, inglese, filosofia, storia dell'arte

MATERIA: FISICA

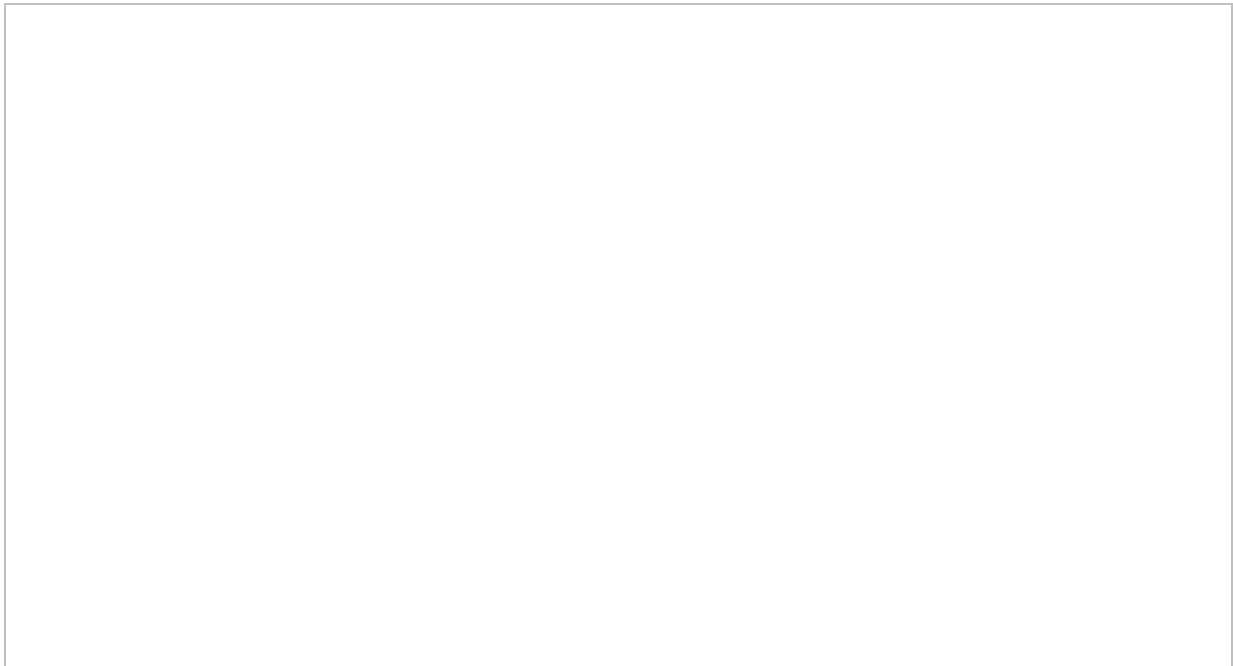
- Una corrente di cariche elettriche genera un campo magnetico, il cui modulo viene indicato con B .
Scrivi l'espressione di B per il **solenoide** e dimostra, servendoti del teorema della circuitazione di **Ampère**, come si ottiene.


spazio per la figura

- Descrivi la **legge di Lorentz** e spiega perché una carica immessa in un campo magnetico uniforme, perpendicolarmente alle sue linee di forza, subisce una deflessione circolare.

- Descrivi il **bilancio energetico in un circuito R-L** in cui è inserito un generatore di corrente continua di forza elettromotrice f e ricava, servendoti del calcolo integrale, la cosiddetta "*energia intrinseca della corrente*", cioè l'energia spesa per creare il campo magnetico.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	



	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	


SIMULAZIONE TERZA PROVA – INGLESE – CLASSE 5E

VOTO: _____/15 VOTO: _____/10

Dublin as the “*centre of paralysis*”: explain this Joyce’s quotation. Give examples of paralysis from *Eveline*.

Define what an epiphany is. Give at least one example from *Dubliners*.

Similarities and differences between Joyce’s and Virginia Woolf’s narrative techniques.

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

SIMULAZIONE TERZA PROVA- V E- FILOSOFIA

Alunno: _____ .04.11


28

1. Quali sono i rapporti che vengono a costituirsi tra scienza/filosofia/ metafisica nel positivismo, nel neopositivismo e nel pensiero di Popper ?

2 Spiega l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità, secondo Popper, soffermandoti anche sul concetto di corroborazione.

3. Qual è il significato del concetto di "rivoluzione scientifica" secondo Kuhn? Che cosa intende con «cambiamento di paradigma»?

Quesito	Punteggio
1	
2	
3	
Totale	

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO			
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09	

STORIA DELL'ARTE - classe 5E

a.s. 2010/2011


Alunno:

Rivoluzione industriale, nuove tecnologie e architettura del ferro nell'Europa borghese dell'Ottocento

Crisi ed evoluzione dell'Impressionismo

Riconosci l'opera qui riprodotta e delineane un breve commento




	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

Allegato 3: Griglie di valutazione

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA


TIPOLOGIA A ANALISI

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, ortografia, lessico, morfologia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1.00)	Forma poco corretta (p. 1.50-2.00)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p. 2.50-3.00)	Forma corretta e scorrevole (p. 3.50-4.00)	/ 4.00
COMPRESIONE <ul style="list-style-type: none"> • Completezza delle risposte • Pertinenza delle risposte • Precisione delle risposte 	Comprensione nulla (0)	Comprensione Parziale (0.5)	Comprensione Essenziale (1-1.5)	Comprensione completa (2)	/ 2
ANALISI <ul style="list-style-type: none"> • Completezza delle risposte • Pertinenza delle risposte • Precisione delle risposte 	Carente o erronea (0.5-1)	Imprecisa e incompleta (1.5-2.5)	Corretta, ma non sempre completa (3-4)	Precisa, completa e approfondita (4.5-5)	/5
APPROFONDIMENTO (contestualizzazione, confronto, attualizzazione ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze adeguate e pertinenti • Grado di coerenza di strutturazione del discorso • Rielaborazione personale dei dati 	Conoscenze lacunose, non ben selezionate e non organizzate coerentemente (0-1)	Conoscenze adeguate, struttura poco coerente (1.5)	Conoscenze adeguate e pertinenti, struttura ordinata (2-2.5)	Conoscenze ricche, ben strutturate e rielaborate (3-4)	/4

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	


GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA TEMA di ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI e PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, lessico, ortografia, morfologia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1.00)	Forma poco corretta (p.1.50-2.00)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p.2.50-3.00)	Forma corretta e scorrevole (p.3.50-4.00)	/4.00
ADERENZA ALLA TRACCIA (comprensione del problema)	Non focalizza la richiesta, focalizza parzialmente la richiesta (p. 0)	Focalizza parzialmente la richiesta (0.5-1)	Individua i tratti fondamentali della richiesta (p. 1.5-2)		/2.00
APPORTO E SELEZIONE DATI (correttezza e pertinenza dei contenuti)	Dati/ conoscenze gravemente scorrette e/o lacunose (p. 0-0.50)	Dati/ conoscenze pertinenti, ma generiche (p. 1-1.50)	Dati/ conoscenze precise e funzionali (p. 2-2.50)	Dati/conoscenze precise, afferenti a diversi ambiti (p. 3.00)	/3.00
CAPACITA' LOGICHE (strutturazione logica del percorso) CAPACITA' ARGOMENTATIVE (sviluppo e coerenza delle argomentazioni)	Strutturazione incoerente o confusa. Argomentazione contraddittoria (p. 0.50- 1)	Strutturazione ordinata e lineare Argomentazione poco motivata e/o poco coerente (p. 1.50-2)	Struttura ben organizzata Argomento coerente di ordine generale (p. 2.5- 3)	Struttura complessa e articolata. Argomentazione e motivata e coerente (3.5-4)	/4.00
CAPACITA' CRITICHE E CREATIVE (rielaborazione personale)	Rielaborazione assente o scarsa (p. 0-0.50)	Punto di vista semplice (p. 1.00)	Punto di vista corretto e/o articolato (p. 1.50)	Rielaborazione critica significativa (p. 2.00)	/2.00

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	


GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B ARTICOLO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				Risultato
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: morfosintassi, interpunzione, ortografia, lessico)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1)	Forma poco corretta (p. 1..5-2)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p-2.50-3)	Forma corretta e scorrevole (p. 3..5-4)	/4.00
RISPETTO DEI VINCOLI FORMALI (presenza del titolo, lunghezza, destinazione)	Rispetto parziale (p. 0-0.50)	Rispetto dei vincoli (p. 1.00)			/1.00
COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (chiarezza ed efficacia del messaggio)	Stile involuto. Messaggio non riconoscibile (p. 0-0.50)	Stile discontinuo. Messaggio confuso (p. 1.00)	Stile lineare. Messaggio riconoscibile (p.1.5)	Stile efficace. Messaggio chiaro. Elaborazione originale. (p.2)	/2.00
RIFERIMENTO alla CRONACA e / o livello di ATTUALIZZAZIONE	Riferimenti assenti (p. 0)	Presenza marginale di riferimenti (p. 0.50)	Riferimenti significativi (reali o immaginari) (p. 1.00)		/1.00
USO dei DOCUMENTI e LIVELLO DELL'INFORMAZIONE	Mancato / erroneo uso dei documenti e/o informazione inadeguata (p. 0-0.5)	Uso superficiale dei documenti e/o informazione parzialmente adeguata (p. 1-2.00)	Uso corretto dei documenti e/o informazione funzionale (p. 2.50-3.00)	Uso efficace dei documenti e/o informazione adeguata e funzionale (p. 3.50-4.00)	/4.00
STRUTTURAZIONE DEL TESTO RISPETTO a titolo- lead- corpo-conclusione	Strutturazione incoerente o confusa (p. 0 - 0.50)	Strutturazione coerente ma non sempre efficace (p. 1-2)	Strutturazione pienamente coerente , efficace (p. 2.5-3)		/3.00

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B SAGGIO BREVE

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: morfosintassi, interpunzione, ortografia, lessico)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0-0.50)	Forma poco corretta (p.1-1.50)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p. 2-2.50)	Forma corretta e scorrevole (p. 3.00)	/3.00
USO DEL LESSICO /REGISTRO SPECIFICO	Mancanza di lessico specifico e di registro adeguato (p. 0-0.50)	Uso appropriato del lessico e del registro (p. 1.00)			/1.00
RISPETTO DEI VINCOLI FORMALI (titolo, lunghezza, intestazione.)	Rispetto parziale (p. 0-0.50)	Rispetto dei vincoli (p. 1.00)			/1.00
FORMULAZIONE DELLA TESI	Assenza di una tesi o tesi molto confusa (p. 0-0.50)	Tesi confusa o non chiaramente individuabile (p. 1.00)	Tesi semplice coerente col titolo (p. 1.50)	Tesi chiara ed articolata, coerente con il titolo (p. 2.00)	/2.00
USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Uso scarso o nullo dei documenti (p. 0-0.50)	Uso molto parziale o ripetitivo dei documenti (p. 1-1.50)	Uso corretto dei documenti (p. 2-2.50)	Uso efficace dei documenti (p. 3.00)	/3.00
RIFERIMENTO A CONOSCENZE ED ESPERIENZE DI STUDIO	Scarse o incoerenti (p. 0-0.50)	Corrette, ma limitate (p. 1.00)	Corrette e pertinenti (p. 1.50)	Significative e funzionali a tesi/ argomentazione (p. 2.00)	/2.00
STRUTTURAZIONE LOGICA DELLA ARGOMENTAZIONE	Argomentazione molto debole (luoghi comuni, incapacità di astrarre dall'esperienza personale) o contraddittoria (p. 0-0.50)	Argomentazione confusa (p.1-1.50)	Argomentazione scelta in un solo campo, logicamente valida (p. 2-2.50)	Argomentazione con informazioni afferenti a diversi campi e/o scelta di un solo campo con confutazione di argomenti di segno contrario (p. 3.00)	/3.00


	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

(TRATTI DALLA PROPOSTA DELL'USR LOMBARDIA)

1. Alla prova vengono assegnati 150 punti.
2. - Ad ogni problema è attribuito un identico punteggio (75 punti)
- Ad ogni quesito è attribuito un identico punteggio (15 punti), in modo che il punteggio complessivo dei quesiti richiesti sia pari a 75 punti.
3. Il punteggio conseguito dal candidato sarà determinato sommando i punti ottenuti nel questionario ai punti ottenuti nel problema.
4. Ad ogni quesito trattato si assegnano da 1 (prova completamente errata) a 15 punti.
5. I 75 punti assegnati ad ognuno dei due problemi vengono suddivisi, in base alla difficoltà, tra le varie domande poste. Il punteggio minimo assegnato ad una risposta completamente errata è pari ad 1 punto. Non si assegnano punti alle risposte mancanti.
6. I punteggi parziali vengono assegnati in base ai seguenti **Parametri di valutazione della prestazione**:
 - a) **Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche**
 - b) **Evidenza di capacità logiche ed argomentative**
 - c) **Qualità della risoluzione:**
 - **correttezza e chiarezza degli svolgimenti**
 - **completezza della risoluzione delle questioni affrontate**
 - **economicità/ originalità ed eleganza della soluzione**
 - d) **Completezza della prestazione rispetto alla consegna**
7. Il voto in quindicesimi è assegnato utilizzando la seguente tabella di conversione:

Punteggio	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷	÷
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B


MATERIA CLASSE COMMISSIONE.....

CANDIDATO

OBIETTIVO	INDICATORE DI LIVELLO	PUNTI (per domanda)		
		D1	D2	D3
Prova in bianco	Risposta non data o solo accennata	1	1	1
1. Conoscenza dei contenuti	1.1 nulla o non pertinente alla domanda	1	1	1
	1.2 gravemente lacunosa e/o scorretta	2	2	2
	1.3 generica e/o parziale e/o imprecisa	3	3	3
	1.4 essenziale anche se con qualche imprecisione³	4	4	4
	1.5 semplice e corretta	5	5	5
	1.6 corretta ed esauriente	6	6	6
	1.7 approfondita	7	7	7
2. Esposizione (correttezza formale e lessico specifico)	2.1 gravemente scorretta, poco comprensibile; assenza di lessico specifico	1	1	1
	2.2 scorretta e con terminologia impropria	2	2	2
	2.3 corretta formalmente e nell'uso della terminologia specifica¹	3	3	3
	2.4 corretta, chiara e scorrevole, lessico appropriato	4	4	4
3. Capacità organizzativa e di sintesi	3.1 nulla (risposta non pertinente alla domanda)	1	1	1
	3.2 scarsa, poco coerente, nessuna rielaborazione personale	2	2	2
	3.3 sintesi elementare, rielaborazione personale limitata¹	3	3	3
	3.4 sintesi coerente ed efficace; buona rielaborazione personale	4	4	4
	PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO AD OGNI DOMANDA (MAX 15)			
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	/ 15		

Punteggio medio: _____

³ Livello sufficiente

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.TOSI" – BUSTO ARSIZIO		
	ESAMI DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		ESD
	EDIZIONE 1	REVISIONE 3	EMISSIONE: 30.03.09

Voto assegnato: _____

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse.	Assenti.
2-3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.